



Università degli Studi di Cagliari

Direzione Amministrazione e Finanza



Nota illustrativa al

BILANCIO UNICO D'ATENE DI PREVISIONE

Anno 2024



Indice

1.	SCHEMI DI BUDGET	3
2.	PREMESSA.....	7
3.	FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE.....	8
4.	BUDGET PER ATTIVITÀ	10
5.	ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ANNUALE	13
5.1	PROVENTI OPERATIVI	13
5.3	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	68
5.4	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	68
5.5	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	69
5.6	IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	69
5.7	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.....	71
6.	INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS N.49/2012	71
7.	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	73
8.	DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	82
9.	APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ	83



1. SCHEMI DI BUDGET

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE - anno 2024 -



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Budget economico 2024 - D.I. 925/2015

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI	18.338.500
1) Proventi per la didattica	17.614.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	724.500
II. CONTRIBUTI	202.311.622
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	165.902.894
2) Contributi Regioni e Province Autonome	30.706.155
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.472.864
5) Contributi da Università	-
6) Contributi da altri (pubblici)	67.000
7) Contributi da altri (privati)	3.162.709
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.537.073
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.200.000
2) Contributi c/impianti	4.860.562
3) Utilizzo fondi vincolati	700.000
4) Altri proventi (diversi da ricerca)	3.776.512
5) Assestamento competenza ricavi su progetti	-



VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	
VII. INTERNI	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	232.187.196
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	121.212.655
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	82.482.215
a) docenti/ricercatori	79.103.098
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	728.083
c) docenti a contratto	1.881.887
d) esperti linguistici	431.754
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	337.393
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.730.440
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	68.407.001
1) Costi per sostegno agli studenti	43.676.670
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per l'attività editoriale	276.600
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	871.607
6) Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.408.600
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	18.032.512
9) Acquisto altri materiali	786.666
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	1.071.662
12) Altri costi	2.282.684
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.339.247
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	678.149
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.911.098
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.750.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	21.973.176
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.395.539
<u>TOTALE COSTI (B)</u>	223.327.618
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	8.859.578



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.300)
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.300
3) Utili e perdite su cambi	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(718.200)
1) Proventi	-
2) Oneri	718.200
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, F) DIFFERITE, ANTICIPATE	8.140.078
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	-
RISULTATO A PAREGGIO	-



1.2 BUDGET INVESTIMENTI ANNUALE

- anno 2024 -



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Budget degli investimenti 2024 - D.I. 925/2015

Schema di budget degli investimenti (di cui al Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015)

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	2024				
	A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
	Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	787.500,00	-			787.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
4) immobilizzazioni in corso ed acconti					
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.383.015,24	451.393,00			4.931.622,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.170.515,24	451.393,00			5.719.122,24
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	6.940.512,01	1.000.000,00			5.940.512,01
2) Impianti e attrezzature	7.580.024,65	67.413,65			7.512.611,00
3) Attrezzature scientifiche	1.821.900,03	978.417,23			843.482,80
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali					
5) Mobili e arredi	175.300,32	-			175.300,32
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	707.700,00	-			707.700,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	100.000,00	-			100.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.325.437,01	2.045.830,88			15.279.606,13
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	23.495.952,25	2.497.223,88	-		20.998.728,37



2. PREMESSA

L'evoluzione del quadro normativo nazionale relativo alle Università e la successiva modifica del sistema contabile normativamente previsto per gli Atenei italiani è ormai da considerarsi pienamente a regime.

Come noto, la novità legislativa che ha maggiormente impattato sulle istituzioni universitarie è stata la Legge n. 240 del 30/12/10 (c.d. Legge Gelmini), che ha operato un ampio quadro di riforme in diversi ambiti, a partire dalla governance.

Dal punto di vista amministrativo-contabile, il D.Lgs 18/2012 ha dato attuazione alla previsione normativa, di cui all'art. 5 della L. 240/2010, di introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico e consolidato d'Ateneo, a partire dall'esercizio 2014.

Il nuovo quadro informativo è stato previsto per soddisfare l'esigenza di disporre di strumenti in grado di fornire informazioni, oltre che di tipo finanziario, relative all'aspetto economico della gestione, consentendo valutazioni sulle modalità di impiego delle risorse pubbliche nelle varie attività.

L'Ateneo di Cagliari, anticipando la scadenza imposta dalla norma e avvalendosi della possibilità concessa in proposito, aveva già introdotto i nuovi strumenti contabili dal 1° gennaio 2013.

Nel corso del 2014 il quadro normativo si è ulteriormente ampliato e completato (Decreto Ministeriale n. 19/2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università e il Decreto Interministeriale n. 21/2014 – Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi).

Il Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015 ha definito gli schemi di budget economico e degli investimenti previsti dal decreto legislativo n.18 del 27/01/2012, schemi successivamente aggiornati ad opera del Decreto Interministeriale n. 394 del 8/06/2017.

I documenti di budget (economico e degli investimenti) sono stati redatti secondo gli schemi del D.I. 925/2015.

Il decreto Direttoriale 1055 del 30.05.2019, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, ha, tra l'altro, raccomandato l'adozione di uno schema tipo di relazione illustrativa al bilancio di previsione annuale, che, al



fine di rispettare il principio di comparabilità tra dati previsionali e dati di consuntivo, commenta e illustra le diverse voci presenti nel bilancio di previsione riclassificato secondo gli schemi del D.I. 925/2015.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Integrazione tra programmazione strategica ed economico-finanziaria

L'Università di Cagliari ha adottato il Piano Strategico 2022-2027, che costituisce l'atto programmatico fondamentale relativo al complessivo ciclo di gestione delle performance. L'approvazione del Piano Strategico è stato il frutto di un processo partecipato, sviluppato nel corso del 2021, che ha trovato compimento nell'approvazione delle Linee Strategiche nel gennaio 2022 e nel successivo Piano Strategico del giugno 2022.

L'approvazione del Piano Strategico si inserisce, inoltre, nel rinnovato processo di programmazione di cui al D.M. Pubblica Amministrazione del 24/06/2022 e al D.P.R. 24/06/2022, n. 81, finalizzato all'integrazione dell'attività programmatica nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), anch'esso adottato nel giugno 2022, aggiornato nel gennaio del 2023 e in corso di aggiornamento per il gennaio 2024.

Il Piano Strategico ha una prospettiva sessennale ed è sottoposto a monitoraggi annuali finalizzati, nell'ottica del miglioramento continuo, ad adeguarne i contenuti in relazione all'evoluzione del contesto normativo ed economico-sociale.

A partire dal Piano strategico derivano, secondo il principio del *cascading*, gli obiettivi delle strutture, dei dirigenti e del personale di comparto, specificamente indicati all'interno della sezione del PIAO dedicata alla Performance.

Il processo di integrazione tra programmazione strategica ed economico-finanziaria emerge specificamente nell'art. 8 del citato D.M. in cui si prevede che il PIAO assicuri la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria previsti che ne costituiscono il necessario presupposto (comma 1). Al fine di evidenziare la coerenza e l'integrazione tra il processo di determinazione e assegnazione degli obiettivi e la messa a disposizione delle correlate risorse economico finanziarie, nel piano integrato si riporta la distribuzione del budget per unità di responsabilità.



Pertanto, parte integrante del PIAO è la correlazione tra budget e finalità strategiche. Le finalità strategiche, secondo la logica del cascading, sono correlate agli obiettivi delle strutture dell'Ateneo e agli obiettivi dirigenziali. Nella gestione del Ciclo delle Performance, l'ancoraggio alla gestione del Ciclo di Bilancio rappresenta un fattore fondamentale che legittima le scelte operate e la programmazione di obiettivi, con l'individuazione delle risorse ad essi legate. Tale approccio si basa sulla convinzione che una gestione del bilancio per competenze, che sia opportunamente codificata, trasparente, confrontabile, orientata a missioni e programmi, consenta una maggiore efficienza ed efficacia gestionale.

Fasi del processo di budget

L'attività di costruzione e di approvazione del bilancio è articolata nelle seguenti principali fasi:

1. Richiesta da parte della Direzione generale a tutti i centri di responsabilità per la raccolta delle richieste di budget per lo svolgimento delle attività programmate e dei relativi ricavi a copertura in presenza di finanziamenti esterni;
2. Analisi dati e imputazione in un Database dei dati raccolti nella fase precedente;
3. Elaborazione del quadro annuale e pluriennale dei ricavi e dei costi di esercizio previsti e delle fonti e degli impieghi, rispettivamente in relazione al budget economico e al budget degli investimenti dell'Ateneo;
4. Stesura della proposta di bilancio di previsione annuale e triennale;
5. Analisi e discussione della proposta di budget con i vertici amministrativi e con il Rettore;
6. Predisposizione della Nota illustrativa e degli allegati al documento di bilancio;
7. Presentazione del documento di bilancio e dei suoi allegati al Senato Accademico per il parere di competenza e al Consiglio di Amministrazione per la formale approvazione.



4. BUDGET PER ATTIVITÀ

Le azioni strategiche adottate dall'Ateneo sono riconducibili alle aree strategiche riportate nel Piano Strategico 2022/2027. Di seguito si riportano le risorse destinate agli obiettivi strategici per l'anno 2024.

BUDGET DI PREVISIONE 2024 - OBIETTIVI STRATEGICI		
Linea strategica didattica e servizi alle studentesse e agli studenti		
OBIETTIVO STRATEGICO	BUDGET ECONOMICO 2024	BUDGET INVESTIMENTI 2024
D.1 Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa	621.770,19	
D.2 Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione	40.113.657,57	
D.3 Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i	58.246,77	
D.4 Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative	55.000,00	
D.5 Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero	5.148.193,28	
D.6 Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali	140.000,00	
D.7 Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività	364.806,96	
D.8 Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità	651.806,76	
D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement	1.004.040,70	
D.11 Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alunni	100.903,38	
TOTALE	48.258.425,61	


BUDGET DI PREVISIONE 2024 - OBIETTIVI STRATEGICI
Linea strategica ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO	BUDGET ECONOMICO 2024	BUDGET INVESTIMENTI 2024
R.1 Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata	464.779,67	
R.2 Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca	32.500,00	
R.4 Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici	2.602.800,00	
TOTALE	3.100.079,67	

BUDGET DI PREVISIONE 2024 - OBIETTIVI STRATEGICI
Linea strategica trasversale

OBIETTIVO STRATEGICO	BUDGET ECONOMICO 2024	BUDGET INVESTIMENTI 2024
AT.1 Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo	37.000,00	
AT.3 Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione	271.000,00	
AT.4 Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale	5.941.754,04	23.495.952,25
AT.5 Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers	70.000,00	
AT.6 Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo	9.990.080,87	
TOTALE	16.309.834,91	23.495.952,25



BUDGET DI PREVISIONE 2024 - OBIETTIVI STRATEGICI

Linea strategica terza missione e attività assistenziale

OBIETTIVO STRATEGICO	BUDGET ECONOMICO 2024	BUDGET INVESTIMENTI 2024
TM.1 Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità	180.000,00	
TM.2 Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese	26.112,00	
TM.3 Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda ONU 2030	320.000,00	
TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement	145.000,00	
TM.6 Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo	69.350,00	
TOTALE	740.462,00	

Nel budget economico 2024 le spese correlate ad obiettivi strategici sono pari a 68.408.802,19 euro e le spese non direttamente correlate ad obiettivi strategici, tra le quali le spese per il personale, sono pari a 163.778.393,44 euro.

Nel budget investimenti 2024 le spese direttamente correlate ad obiettivi strategici ammontano a 23.495.952,25 euro.



5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ANNUALE

5.1 PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
I - PROVENTI PROPRI	18.338.500,00	17.771.327,56	567.172,44
II - CONTRIBUTI	202.311.622,22	195.312.529,72	6.999.092,50
III- PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.537.073,41	14.249.623,90	(2.712.550,49)
TOTALE	232.187.195,63	227.333.481,18	4.853.714,45

I. PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
1) Proventi per la didattica	17.614.000,00	17.370.000,00	244.000,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	126.738,56	(126.738,56)
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	724.500,00	274.589,00	449.911,00
TOTALE	18.338.500,00	17.771.327,56	567.172,44

1) Proventi per la didattica

Proventi per la didattica	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica / immatricolazioni	15.174.000,00	15.224.000,00	(50.000,00)
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica / altro	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi iscritti master	20.000,00	20.000,00	-



Contributi iscritti corsi di specializzazione, dottorati e di perfezionamento	410.000,00	400.000,00	10.000,00
Tasse e contributi per altri corsi	1.000.000,00	886.000,00	114.000,00
Preimmatricolazioni	560.000,00	360.000,00	200.000,00
Esami di Stato	140.000,00	200.000,00	(60.000,00)
Corsi singoli	110.000,00	180.000,00	(70.000,00)
TOTALE	17.614.000,00	17.370.000,00	244.000,00

Proventi didattica (al netto svalutazione crediti)	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023
Proventi per la didattica	17.614.000,00	17.370.000,00
Svalutazione crediti vs studenti	1.750.000,00	1.750.000,00
Saldo Proventi per la didattica al netto dell'accantonamento per svalutazione crediti verso studenti	15.864.000,00	15.620.000,00

Indicazione del rispetto a livello di bilancio previsionale del limite stabilito dal DPR 309/97 (rapporto contribuzione studentesca/FFO < 20%)

Voce	Stanziamiento 2024
FFO (A)	143.380.894,20
Contribuzione studentesca	17.614.000,00
Rimborso tasse	360.000,00
Contribuzione studentesca (al netto dei rimborsi (B))	17.254.000,00
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A)<20%	12,03%

La previsione dei proventi per tasse e contributi universitari relativi ai corsi di laurea e di laurea magistrale previsti dal D.M. 270/2004, ai corsi di laurea e di laurea specialistica previsti dal D.M. 509/1999 e ai corsi di laurea e ai diplomi universitari previsti dagli ordinamenti previgenti, per l'anno 2024, si basa sul confronto delle informazioni presenti nella banca dati del sistema informativo della didattica per il corrente anno accademico e per quello precedente. Alla data di elaborazione delle stime per il 2024 (novembre 2023) i dati degli iscritti e le presentazioni del



valore ISEE, ai fini del calcolo delle tasse, per il corrente anno accademico non sono ancora consolidati ma appare probabile che nel complesso i valori ISEE dichiarati nel corrente anno siano leggermente superiori al precedente e si stima che il numero di iscritti sarà in linea con l'anno precedente o leggermente inferiore.

Si può stimare, pertanto, che vi possa essere un incremento della contribuzione studentesca di circa il 1,40%, che peraltro si prevede sarà compensata dai maggiori trasferimenti dal MUR previsti a seguito del D.M. 1014/2021.

Una parte dei ricavi, stabilita in una misura superiore al valore minimo regolamentare fissato allo 0,80% della contribuzione studentesca (€ 124.000), è finalizzata al costo previsto per l'erogazione di premi per gli studenti meritevoli, (cfr. art. 24 del Regolamento contribuzione studentesca per l'A.A. 2023/2024).

La previsione dei ricavi per le scuole di specializzazione è stata ottenuta considerando gli attuali iscritti e applicando gli importi previsti dall'art. 32 del vigente Regolamento contribuzione studentesca.

Si evidenzia che per il 2024, i proventi da contribuzione studentesca sono rappresentati tra i ricavi al valore lordo, a fronte dei quali è prevista tra i costi una previsione a titolo di svalutazione crediti di € 1.750.000,00, a copertura degli eventuali mancati introiti di tasse e contributi.

Complessivamente, si prevedono proventi netti da contribuzione studentesca per € 15.864.000 di cui la gran parte è relativa al contributo per i corsi di laurea e di laurea magistrale.

I proventi da Tasse e contributi post lauream sono previsti pari ad un totale di € 570.000,00 e si riferiscono prevalentemente ai proventi da tasse previsti per le Scuole di Specializzazione.

Per i Master, poiché la quota delle tasse di iscrizione da destinare all'Ateneo può variare dal 15% al 25%, e limitatamente ai Master in collaborazione e con il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) tra il 10% e il 15% delle risorse del Master, comprensive del finanziamento RAS e delle tasse di iscrizione, come stabilito dall'art. 9 punto 4 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Master, si è preferito quantificare prudentemente la quota destinata alla copertura dei costi indistinti dell'Ateneo in base alla percentuale del 15% (€



20.000,00), mentre il restante 90% (€ 125.000,00) risulta da destinare al funzionamento dei Master, secondo i piani finanziari approvati in sede di istituzione degli stessi.

Un'altra parte dei proventi da contribuzione studentesca, pari a € 1.093.000 deriva dalla partecipazione ai test, agli esami di stato e alla frequenza di altri corsi.

Specificatamente, comprende:

- tasse iscrizione ai corsi per insegnanti di sostegno € 283.000;
- tasse iscrizione ai test di pre-immatricolazione € 560.000;
- tasse iscrizione agli esami di stato € 140.000;
- tasse iscrizione ai corsi singoli € 110.000;

Le tasse per i test di ammissione ai corsi di laurea sono destinate per il 50% alle rispettive Facoltà, come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2008, per la copertura dei costi relativi alla predisposizione, realizzazione, correzione dei test e all'attivazione dei corsi di recupero a favore degli studenti immatricolati.

È opportuno evidenziare che, anche per il 2024, il valore della contribuzione studentesca risente delle regole derivanti dall'applicazione della legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), che ha incrementato la platea degli studenti esonerati. Nell'anno in argomento si applicano, inoltre, i benefici previsti dal già citato D.M. 1014/2021 adottato per mitigare gli effetti economici sugli studenti e sulle loro famiglie dovuti dalla pandemia di COVID-19.

A compensazione del minore introito per gli Atenei la legge di stabilità e il D.M. 1014/2021 hanno previsto un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario, che viene determinato in funzione del numero degli studenti esonerati totalmente dalle tasse per uno dei motivi previsti dalla normativa sul diritto allo studio (beneficiari o idonei alle borse di studio dell'ERSU, percettori di borsa di studio del Governo italiano, disabili) o ai sensi della stessa legge di stabilità o del D.M. suindicato o beneficiano di esoneri parziali o del contributo calmierato.

Per l'anno 2024 tale voce di FFO è stata prevista per un importo pari a € 5,4 milioni di cui 2,5 milioni per no tax area tradizionale e 2,9 milioni per no tax area "straordinaria".

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico



Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Ricavi da ricerche e progetti c/terzi	-	126.738,56	(126.738,56)
TOTALE	-	126.738,56	(126.738,56)

3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Altri finanziamenti competitivi da MUR	-	103.950,00	(103.950,00)
Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni centrali dello Stato	438.750,00		438.750,00
Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni pubbliche	-	93.667,00	(93.667,00)
Finanziamenti competitivi per ricerca dall'Unione Europea	285.750,00	76.972,00	208.778,00
TOTALE	724.500,00	274.589,00	449.911,00

Questa macro-voce comprende i proventi, derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante procedure di partecipazione a bandi competitivi, che si prevede di acquisire nell'anno. Sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca istituzionale finanziata dal MIMIT e dall'Unione Europea.

In particolare, i "Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni centrali dello Stato" rappresentano la voce principale di questa categoria, nella quale sono previsti ricavi per € 367.000,00 relativi al Dipartimento di matematica e informatica e € 71.750,00 relativi al Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica.

II. CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	165.902.894,20	159.145.859,98	6.757.034,22
2) Contributi Regioni e Province autonome	30.706.155,28	31.012.484,00	(306.328,72)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	106.380,00	(106.380,00)
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	2.472.864,00	1.563.217,00	909.647,00



5) Contributi da Università	-	25.500,00	(25.500,00)
6) Contributi da altri (pubblici)	67.000,00	67.000,00	-
7) Contributi da altri (privati)	3.162.708,74	3.392.088,74	(229.380,00)
TOTALE	202.311.622,22	195.312.529,72	6.999.092,50

Nella voce contributi trova rappresentazione la maggior parte dei proventi operativi, che costituiscono la principale fonte di finanziamento per l'Ateneo. Il peso maggiore è dato dai fondi statali che sono rappresentati quasi interamente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) (previsti per il 2024 143,4 milioni di euro)

L'altra importante fonte è costituita dai contributi da amministrazioni regionali e, tra essi, dal Fondo Unico Regione Sardegna ex LR 26/1996 (previsti 17,1 milioni di euro). L'incidenza dei contributi da altri soggetti è minoritaria. Tra essi spiccano per importanza i finanziamenti europei (2,5 milioni di euro) e, tra i finanziamenti da privati, quelli provenienti dalla Fondazione di Sardegna per progetti di ricerca, per borse di mobilità a beneficio degli studenti della Sponda Sud del Mediterraneo e per le biblioteche dell'ateneo (2,4 milioni di euro).

CONTRIBUTI CORRENTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Contributi MUR - per FFO	143.380.894,20	136.429.152,30	6.951.741,90
Contributi per attività sportiva	200.000,00	200.000,00	-
Contributi correnti da MUR - Contributi diversi	22.322.000,00	22.322.000,00	-
Proventi da Organi dello Stato diversi dal MUR per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)		194.707,68	(194.707,68)
TOTALE	165.902.894,20	159.145.859,98	6.757.034,22

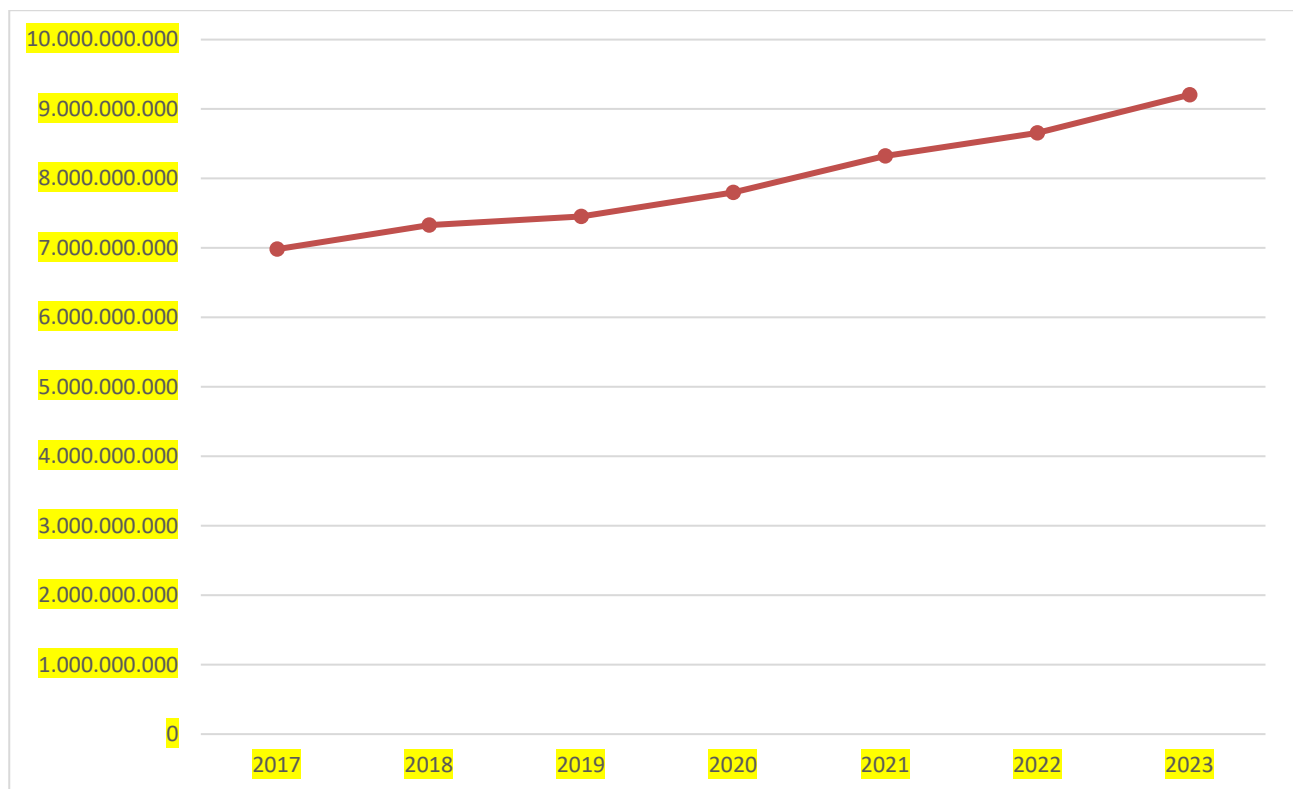
Gli altri contributi MUR, oltre al FFO, comprendono quote assegnate a diverso titolo per realizzare varie tipologie di interventi a favore degli studenti (attività sportiva, formazione specialistica dei medici, altre forme incentivanti, etc.).

In particolare, si evidenzia la previsione di un finanziamento Ministeriale per la Formazione specialistica dei medici per un importo di 22,3 milioni di euro.

Nella tabella e nel grafico sottoesposti viene riportato l'ammontare e l'andamento dello stanziamento annuale nello stato di previsione della spesa del Mur destinato al finanziamento ordinario del sistema universitario tra il 2017 e il 2023. Si può osservare un andamento crescente e di particolare entità nel 2021 e nel 2023.

Finanziamenti statali destinati alle Università

ANNO	IMPORTO	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA
2017	6.981.890.720	
2018	7.327.189.147	4,95%
2019	7.450.770.950	1,69%
2020	7.800.371.950	4,69%
2021	8.325.545.950	6,73%
2022	8.655.586.950	3,96%
2023	9.204.808.794	6,35%

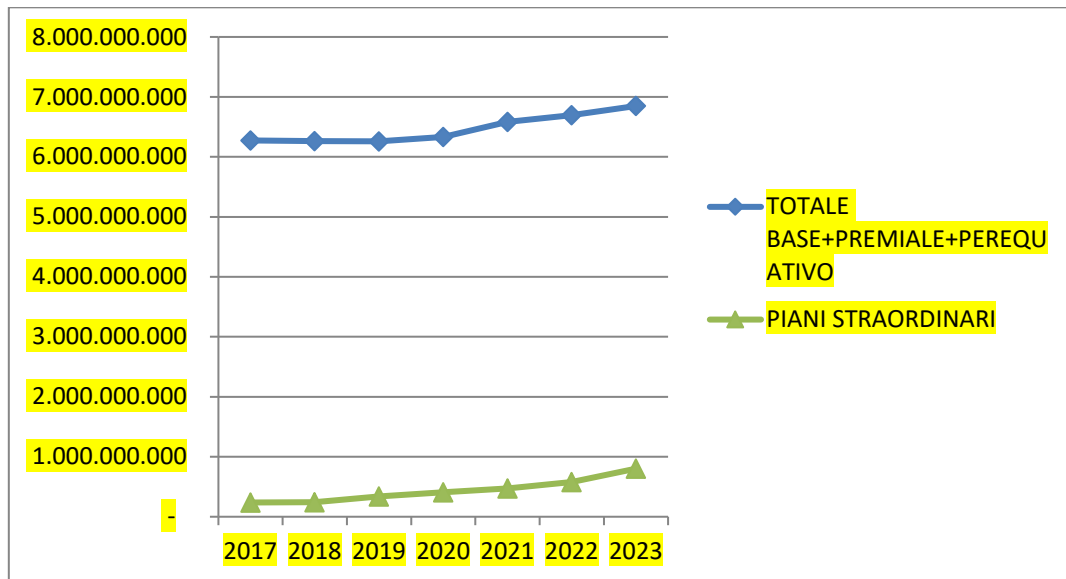




Il tasso di crescita tra il 2020 e il 2021 è pari, infatti, al 6,73%. Un incremento molto importante, considerati i limiti che negli ultimi decenni sono stati imposti alla spesa pubblica, dovuto alla necessità di promuovere la crescita economica in seguito alla crisi sanitaria globale. L'incremento tra il 2022 e il 2023 è pari al 6,35% in valore percentuale e 549,221 milioni in valore assoluto., Per circa il 50% è dovuto ai maggiori stanziamenti statali per la quota base e, per il restante 50%, alle assegnazioni in base al D.M. 445/2022 delle risorse indicate nella Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, co. 297 e destinate all'assunzione di professori universitari, di ricercatori e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali.

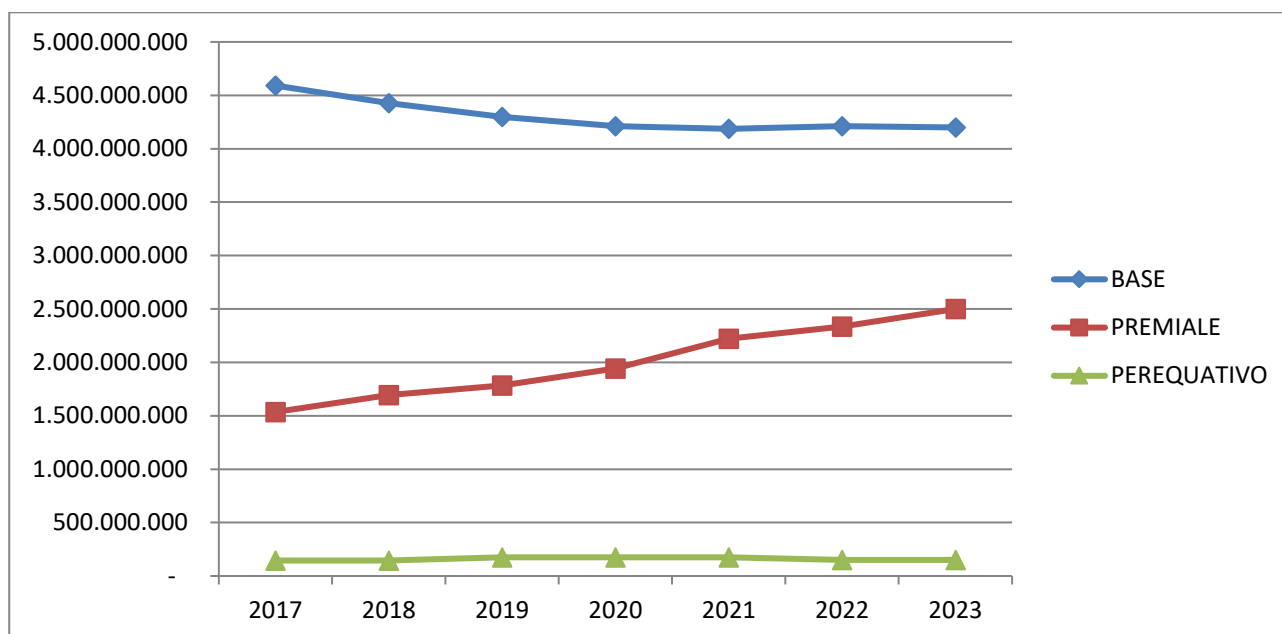
Quota Base, Premiale, Perequativa e Piani Straordinari destinati alle Università

ANNO	BASE	PREMIALE	PEREQUATIVO	TOTALE BASE+PREMIALE +PEREQUATIVO	DIFFERENZA % TRA UN ANNO E IL SUCCESSIVO	PIANI STRAORDINARI	DIFFERENZA % TRA UN ANNO E IL SUCCESSIVO
2017	4.591.477.888	1.535.600.000	145.000.000	6.272.077.888		237.248.716	
2018	4.426.514.072	1.693.485.395	145.000.000	6.264.999.467	-0,11%	244.248.716	2,95%
2019	4.299.798.236	1.784.580.447	175.000.000	6.259.378.683	-0,09%	338.748.716	38,69%
2020	4.212.853.106	1.944.000.000	175.000.000	6.331.853.106	1,16%	407.378.716	20,26%
2021	4.186.322.163	2.223.000.000	175.000.000	6.584.322.163	3,99%	471.630.000	15,77%
2022	4.210.252.154	2.336.000.000	150.000.000	6.696.252.154	1,70%	576.630.000	22,26%
2023	4.199.018.994	2.500.000.000	150.000.000	6.849.018.994	2,28%	801.630.000	39,02%



La tabella e i grafici riportano i valori e l'andamento, tra il 2017 e il 2023, delle più importanti quote del finanziamento statale. Si può osservare che il totale della quota base, premiale e perequativa rimane più o meno costante fino al 2020. Nel 2021, come già evidenziato, c'è una crescita e, nel 2022 sembra tornare costante. Nel 2023 si osserva un nuovo incremento, come già sottolineato nei precedenti commenti. Nello stesso arco temporale, i piani straordinari per l'assunzione di personale docente mostrano un andamento crescente con un tasso medio di crescita nel periodo 2017-2023 pari al 23,16%. La strategia nell'attribuzione dei finanziamenti statali, orientata ormai da diverso tempo verso il cosiddetto "riequilibrio" ovvero l'assegnazione di un budget determinato in base all'entità della domanda di formazione rivolta agli atenei, sembra prestare particolare attenzione, da qualche anno, verso il finanziamento delle assunzioni di personale docente. A fronte di un ammontare di risorse più o meno stabile (con l'eccezione del 2021 e del 2023) destinato alla ripartizione in base al modello di riequilibrio, che presenta tra il 2018 e il 2023 un tasso di crescita medio dell'1,49%, le risorse annualmente destinate all'assunzione di personale docente tra il 2017 e il 2023 variano tra i 237 e gli 801 milioni di euro e un tasso medio di crescita, come già evidenziato, pari al 23,16%.

Quota Base, Premiale e Perequativa delle Università



Nel grafico che riporta l'andamento delle tre principali quote del F.F.O., si osserva che le risorse destinate all'intervento perequativo sono costanti mentre si riducono, o rimangono costanti, quelle destinate alla quota base e aumentano quelle destinate alla quota premiale. Gli stanziamenti destinati alla quota premiale rappresentano nel 2023, così come nel 2022 e nel 2021, circa il 30% delle risorse totali disponibili mentre le risorse destinate alla quota base (attribuita in base costo standard per studente) passano dal 30% nel 2022 al 32% del 2023.

La ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario tra le Università prevede che la quota maggioritaria dell'intero stanziamento di spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca venga ripartita fra gli Atenei in proporzione al peso di ciascuna Università, calcolato secondo i criteri del Costo Standard di formazione per studente in corso e in proporzione al peso che ciascun Ateneo ha avuto nella ripartizione dell'anno precedente considerando la quota base e il cosiddetto intervento perequativo. Il Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 ha introdotto il metodo di calcolo del Costo Standard di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020 e il Decreto Ministeriale 1015 del 4 agosto 2021 ha sostanzialmente confermato il modello per il triennio 2021-2023. Gli elementi di costo previsti dal DM 585/2018 sono gli stessi già contenuti nel Decreto Interministeriale 893/2014 che ha regolamentato la ripartizione del FFO negli anni 2014-2017. In particolare, per il calcolo del costo standard si tiene conto:



- a) delle attività didattiche e di ricerca, in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;
- b) dei servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- c) della dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- d) di ulteriori voci di costo finalizzate a qualificare gli standard di riferimento e commisurate alla tipologia degli ambiti disciplinari.

Il costo standard viene corretto, attraverso le componenti perequative, per considerare i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui si trova ad operare ciascuna Università. Le novità più importanti introdotte dal Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 rispetto al Decreto Interministeriale 893/2014 riguardano i parametri utilizzati per "misurare" i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali e l'introduzione del cosiddetto moltiplicatore del costo standard.

I nuovi parametri relativi ai differenti contesti economici e territoriali sono calcolati sulla base del reddito medio familiare della regione, della diversa capacità contributiva degli studenti iscritti all'università e sulla base dell'accessibilità di ogni Università in funzione della rete dei trasporti e dei collegamenti.

Il moltiplicatore del costo standard tiene conto del numero di studenti regolari per classe di ciascun ateneo e assume valori maggiori di 1 quando il numero degli studenti effettivi supera quello massimo previsto per la classe, valori uguali a 1 quando il numero di studenti effettivi è compreso tra quello minimo e massimo previsti per la classe e valori minori di 1 quando il numero degli studenti effettivi è inferiore a quello minimo previsto.

In base alle nuove regole, infine, il numero degli studenti da prendere in considerazione per l'assegnazione in base al costo standard comprende anche gli studenti iscritti al primo anno fuori corso. Il Decreto ministeriale 1015 del 4 agosto 2021 ha confermato l'applicazione del modello di calcolo adottato con il DM 585/2018 an-



che per il triennio 2021-2023 ed ha previsto l'adeguamento degli standard di docenza rispetto a quelli previsti per l'accreditamento da attuare con il provvedimento di cui all'art. 8, comma 2, lett a) del Decreto Ministeriale 289/2021¹.

Il costo standard unitario di formazione per studente in corso può essere considerato il "prezzo" pagato dal Mur agli Atenei per il servizio di istruzione universitaria. Per questo motivo la ripartizione basata sul costo standard è considerata di "equilibrio" e contrapposta alla ripartizione basata sulle quote storiche. Il Decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, prevede (art. 12, comma 7) che, a decorrere dal 2018, la quota del finanziamento ordinario determinata in base al costo standard deve essere incrementata "in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino a un massimo del 70%".

L'assegnazione del FFO nel 2018 ha dimostrato che il nuovo metodo di calcolo ha avvantaggiato l'Ateneo cagliaritano che è passato, nel sistema nazionale, da un peso pari all' 1,49% nel 2017 ad un peso pari all' 1,57% nel 2018. Il costo standard medio per studente dell'Università di Cagliari è salito da 6.868 euro del 2017 al 7.731 euro del 2018. Un'analisi della composizione delle diverse voci del costo standard evidenzia le differenze.

¹ DM 289 del 25/3/2021 - LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITA' 2021-2023 e INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI



Componenti del costo standard dell'Università di Cagliari
ANNI 2017- 2023

ANNO	COSTO STANDARD SENZA COMPONENTI PEREQUATIVE	COMPONENTI PEREQUATIVE	COSTO STANDARD
2017	6.637	231	6.868
2018	6.976	755	7.731
2019	6.908	748	7.656
2020	7.056	762	7.818
2021	6.830	742	7.572
2022	6.772	735	7.507
2023	6.828	746	7.574

Alle componenti perequative del costo standard va, quindi, il merito del miglioramento che l'ateneo cagliaritano ha sperimentato nell'assegnazione relativa al costo standard tra il 2017 e il 2018 e che si è consolidato nel biennio 2019-2020. Il costo standard nel 2020 mostra una crescita rispetto al 2019 nelle componenti non perequative e in quelle perequative. Per quanto riguarda le componenti non perequative l'incremento deriva da un maggior costo della docenza, del personale tecnico amministrativo, seppure in minor misura, e delle figure specialistiche². Per quanto riguarda le componenti perequative è da attribuire all'incremento del costo standard per studente medio nazionale (variabile di calcolo per la componente perequativa) che passa da 6.670 nel 2019 a 6.792 nel 2020. Nel 2021 e nel 2022 il costo standard subisce una riduzione. Il calo riguarda sia la componente perequativa che

² Si tratta delle figure specialistiche che prestano servizio nei corsi di Scienze della Formazione Primaria e Restauro e dei tutor per la teledidattica.



la componente non perequativa. La prima si riduce a causa di una riduzione del costo standard medio nazionale che passa da 6.792 a 6.613 nel 2021 e 6.553 nel 2022. La riduzione nella componente non perequativa tra il 2022 e il 2021 è da attribuire, invece, al fatto che si riducono tutte le parti che la compongono tranne quella relativa al costo della docenza. La tabella che segue espone le componenti non perequative del costo standard di formazione per studente dell'Università di Cagliari. Tra il 2022 e il 2023 si osserva una modesta crescita delle componenti non perequative, che lo porta a 7.574 euro.

Componente non perequativa del costo standard per studente

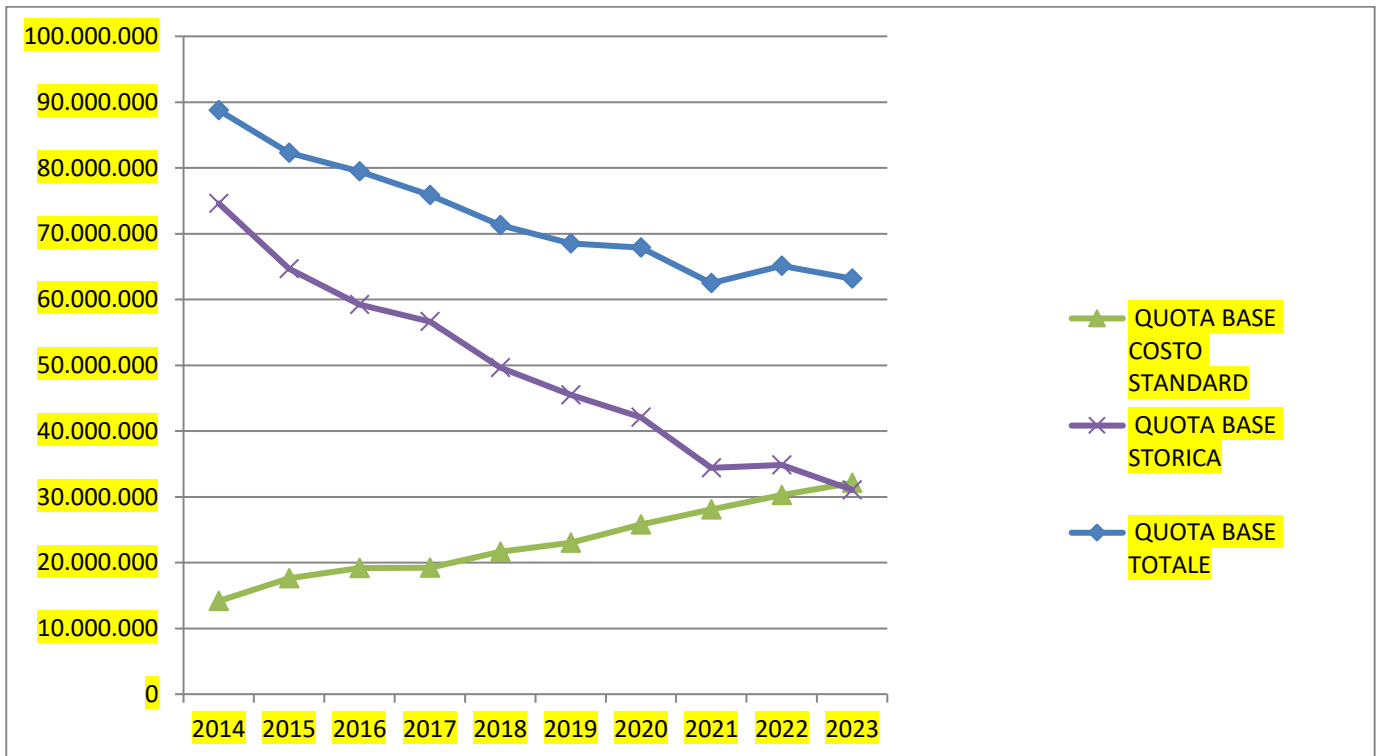
ANNO	a - costo std docenza	b - costo std docenza a contratto	c1 - costo std personale TA	c2. - costo std figure di supporto (fig specialistiche ed esperti linguistici)	d. - costo std funzionamento e gestione	COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO (escluse componenti perequative)
2020	3.628	172	1.898	30	1.328	7.056
2021	3.503	168	1.811	50	1.298	6.830
2022	3.512	166	1.783	46	1.265	6.772
2023	3.517	166	1.801	48	1.296	6.828
SCOSTAMENTO 2023-2022	5	0	18	2	31	56

Quota base dell'Università di Cagliari negli anni 2014 – 2023

ANNO	QUOTA BASE COSTO STANDARD	%	QUOTA BASE STORICA	QUOTA BASE TOTALE
2014	14.159.972	1,44%	74.608.090	88.768.062
2015	17.612.233	1,47%	64.688.920	82.301.153
2016	19.167.941	1,49%	59.232.765	79.472.572
2017	19.210.066	1,49%	56.641.635	75.844.098
2018	21.672.946	1,57%	49.622.240	71.295.186



2019	23.029.643	1,54%	45.485.019	68.514.662
2020	25.792.390	1,57%	42.077.557	67.869.947
2021	28.070.300	1,56%	34.408.120	62.478.420
2022	30.273.852	1,51%	34.846.435	65.120.287
2023	32.117.793	1,46%	31.068.883	63.186.676



La tabella e il grafico presentano l’andamento della quota base storica e quota base costo standard negli anni 2014-2023. La quota base storica ha un andamento nettamente decrescente mentre la quota base costo standard ha un andamento costantemente crescente e, nel 2023, la seconda supera la prima, così come evidenziato nel grafico. I dati evidenziano le caratteristiche di un ateneo sovra finanziato dal punto di vista del modello di ripartizione, per il quale la ripartizione di una quota crescente in base al costo standard e di una quota decrescente in base a criteri storici si traduce in una riduzione dell’assegnazione totale della quota base del FFO fino al 2021. Tra il 2014 e il 2021, la perdita nel totale della quota base è stata di circa 26,3 milioni. La sostanziale tenuta nella quota storica tra il 2021 e il



2022, è dovuta al fatto che sono stati considerati parte della quota base 2021 (variabile di calcolo per la determinazione della quota base storica nel 2022) le assegnazioni per i piani straordinari consolidati che, per l’Ateneo cagliaritano, ammontano a 3,6 milioni di euro. Ciò ha consentito, insieme all’incremento della quota assegnata in base al costo standard un incremento nella quota base totale di circa 2,6 milioni. Nel 2023 la quota base totale ha subito un’ulteriore riduzione, pari a 1,9 milioni.

La tabella che segue mostra la differenza tra il peso percentuale nel sistema universitario nazionale dell’Università di Cagliari in base al costo standard e quello calcolato in base alla quota assegnata secondo il criterio storico. Si osserva chiaramente che il meccanismo di riduzione della quota base storicamente assegnata rispetto a quella calcolata in base al costo standard assottiglia, progressivamente, la differenza tra le due percentuali accompagnando il sistema verso la situazione di equilibrio.

Peso percentuale dell’Università di Cagliari rispetto al costo standard e al totale quota base 2014 – 2023

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
% QUOTA BASE COSTO STANDARD	1,44%	1,47%	1,49%	1,49%	1,57%	1,54%	1,57%	1,56%	1,51%	1,46%
% QUOTA BASE TOTALE	1,81%	1,71%	1,68%	1,65%	1,61%	1,59%	1,61%	1,58%	1,55%	1,46%
DIFFERENZA QUOTA BASE TOTALE - QUOTA BASE COSTO STANDARD	0,37%	0,24%	0,19%	0,16%	0,04%	0,05%	0,04%	0,02%	0,04%	0,00%

Il peso percentuale dell’Università di Cagliari nel sistema nazionale rispetto all’assegnazione della quota calcolata in base al costo standard ha evidenziato un decremento, rispetto al 2022, di 0,05 punti percentuali a causa della riduzione nel



numero di studenti entro il primo anno fuori corso (che passano da 17.186 dell'A.A. 2020/2021 16.758 dell'A.A. 2021/2022).

Il Decreto-legge 180/2008 convertito dalla Legge 9 gennaio 2009 n. 1, prevede che “una quota del fondo di finanziamento venga ripartita su base premiale”. L’art. 3 del D.M. 809/2023 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023) riserva alla quota premiale delle Università 2.500.000.000 euro.

Gli indicatori utilizzati per la ripartizione della quota premiale 2023 sono i seguenti:

Indicatori Quota premiale FFO 2023

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
Qualità della Ricerca	A	<p>Risultati della VQR 2015 – 2019 in relazione all’indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi: $IRFS = (90\% IRAS1e2 + 5\% \times IRAS3 + 5\% \times IRAS4)$ Dove: - IRAS 1e2 = Indicatore quali-quantitativo del personale permanente e delle politiche di reclutamento. - IRAS 3 = Indicatore quali-quantitativo della formazione della ricerca. - IRAS 4 = Indicatore quali-quantitativo delle attività di valorizzazione della ricerca (terza missione).</p>	60%
Politiche di reclutamento	B	<p>Qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all’indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2016-2020, indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2016-2020 sono stati reclutati dall’ateneo o incardinati in una fascia superiore. L’indicatore è calcolato prendendo in considerazione: <input type="checkbox"/> Variabile qualitativa: a) per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione relativa ai prodotti dagli stessi conferiti; b) per i soggetti che non hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione media riportata nella VQR 2015-2019 dai soggetti reclutati dall’ateneo nel periodo di riferimento della VQR. <input type="checkbox"/> Variabile quantitativa: peso in termini di punti organico (po) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2016 - 2020 Nuovi ingressi nell’organico dell’Ateneo: PO = 1; PA = 0,7; RU A - RU B - RU TI = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5</p>	20%



Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
		Passaggi di qualifica interni all'Ateneo: da PA a PO = 0,3; da RU B o RU TI a PA = 0,2; da RU B o RU TI a PO = 0,5..	
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	C	I criteri di riparto sono definiti dall'art. 6, comma 6 e dall'allegato 2 del DM 289/2021 relativo alla programmazione 2021-2023	20%
TOTALE			100%

**Peso percentuale dell'Università di Cagliari nella ripartizione della quota premiale
ANNI 2017-2023**

ANNO	% QUOTA PREMIALE RICERCA VQR	% QUOTA PREMIALE RICERCA RECLUTAMENTO	% QUOTA PREMIALE VALORIZZAZ AUTONOMIA RESPONSABILE	% QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E RIDUZIONE DEI DIVARI	% QUOTA PREMIALE TOTALE
2017	1,67%	2,36%	1,84%		1,82%
2018	1,67%	2,07%	1,73%		1,74%
2019	1,67%	1,72%	1,48%		1,62%
2020	1,67%	1,90%	1,56%		1,67%
2021	1,67%	1,68%		1,63%	1,64%
2022	1,74%	1,95%		1,65%	1,73%
2023	1,74%	1,74%		1,61%	1,69%

La tabella mostra la posizione percentuale dell'Università di Cagliari, negli anni dal 2017 al 2023, rispetto agli indicatori per l'assegnazione della quota premiale.

La posizione nazionale dell'ateneo rispetto alla quota premiale nel 2023 è pari all'1,69%.

La terza parte delle assegnazioni FFO, denominata quota perequativa, viene ripartita tra gli atenei "allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio ed assicurare la copertura delle spese fisse di personale"³. Il D.M. 809/2023 ha previsto che le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa delle università non possano essere ridotte rispetto alle stesse assegnazioni per l'anno 2022. La regola è stata introdotta per la ripartizione del FFO 2020 in seguito alle condizioni particolari in

³ Art. 11 legge 240/2010.



cui si sono trovate le istituzioni universitarie nel far fronte all'emergenza sanitaria. Per la stessa ragione l'assegnazione a titolo di quota base, premiale e perequativa dell'anno 2024 è stata stimata pari a quella del 2023.

Percentuale di riduzione massima prevista nei Decreti Ministeriali di assegnazione del FFO - ANNI 2014-2023

ANNO	RIDUZIONE % MASSIMA
2014	3,50%
2015	2,00%
2016	2,25%
2017	2,50%
2018	2,00%
2019	2,00%
2020	0
2021	0
2022	0
2023	0

La tabella evidenzia la percentuale massima di riduzione tra un esercizio e il successivo prevista nei decreti di ripartizione del FFO tra il 2014 e il 2023. Si può osservare che tale misura costituisce un limite nell'applicazione del modello di riequilibrio per la ripartizione delle risorse tra gli atenei che, come già osservato, ha l'obiettivo di abbandonare il criterio storico e convergere verso un sistema basato sulle effettive necessità delle università.

L'assegnazione ministeriale relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo stimata nel budget 2024 è pari a 143.380.894 euro.



Assegnazioni previste a titolo di FFO – Anno 2024

Descrizione Assegnazioni	Previsioni 2024
Quota base, premiale e perequativa	110.408.624
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO A (Assunzioni in deroga) - (DM 445/2022)	5.255.227
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO B (Assunzioni in deroga) - (DM 795/2023)	5.715.246
Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 - (DM 856/2020)	3.302.312
Ulteriore compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.900.000
Scatti biennali stipendiali	3.088.667
Compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.500.000
Borse post lauream	2.305.724
Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 83/2020)	1.561.294
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 204/2019)	1.407.756
Programmazione 2024-2026	1.500.000
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 168/2018)	937.931
Risorse per valorizzazione personale TA 2024 (Stimato sull'Assegnazione 2022 di cui 50% Stipendi in accantonamento, 50% Accessorio)	931.589
Fondo giovani - mobilità degli studenti	613.420
Studenti diversamente abili (legge 17)	200.000
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 561/2021)	159.574
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 364/2019)	158.800
Chiamate dirette (sono state richieste nel 2023 posizioni per n. 3 PA e n.1 RTT)	159.219
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84/2020)	113.531
Fondo giovani - tutorato e attività integrative	100.000
Fondo giovani - aree geologiche	2.340
Fondo giovani - Aree scientifico tecnologiche meno geologia	59.640
Previsione di budget FFO 2024	143.380.894



La tabella riporta il dettaglio delle assegnazioni previste per il 2024. L'assegnazione per quota base, premiale e perequativa è stata prevista pari a quella del 2023. Fino al 2019 tale assegnazione ha mostrato un andamento decrescente e ha visto sempre l'Università di Cagliari attingere al fondo perequativo per evitare assegnazioni inferiori rispetto alla percentuale massima di riduzione indicata nei decreti annuali di assegnazione. Tale percentuale si era attestata intorno al 2%. L'emergenza sanitaria del 2020 ha indotto il governo centrale ad introdurre nel D.M. di assegnazione del FFO per lo stesso anno⁴ la disposizione secondo la quale nessuna istituzione universitaria avrebbe dovuto subire un calo a titolo di quota base, premiale e perequativa rispetto al 2019. Ciò in ragione delle difficoltà che le stesse istituzioni hanno dovuto superare per affrontare l'emergenza. La disposizione è stata confermata negli anni successivi fino al 2023 ed è ritenuta molto probabile anche per il 2024.

Le assegnazioni per Borse post-lauream, Fondo giovani e Studenti diversamente abili, sono state previste costanti rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

L'assegnazione per compensazione minor gettito da contribuzione studentesca è stata rivista in seguito alle minori assegnazioni del 2023 mentre quella che ha ampliato la platea degli studenti esonerati, prevista dall'art 236, comma 3 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e confermata a regime dall'art. 89, comma 1 della legge di Bilancio 2021 è stata stimata costante rispetto alle previsioni per il 2023⁵. Il DM 289/2021 ha dettato le regole per la ripartizione dei fondi destinati alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023. In attesa dell'emanazione del nuovo decreto, che riguarderà il triennio 2024-2026, sono stati iscritti nel budget 2024 1.500.000 euro.

Le assegnazioni per i Piani straordinari sono, per lo più, già indicate nei decreti di ripartizione a regime.

⁴ D.M. 442/2020.

⁵ L'assegnazione per il 2023 non è ancora nota al momento della redazione del Budget per l'esercizio 2024.



3) Contributi Regioni e Province Autonome

Contributi Regioni e Province Autonome	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Trasferimenti correnti da Regioni	12.678.655,28	12.537.493,00	141.162,28
Proventi da Regioni Autonome per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	18.027.500,00	18.474.991,00	(447.491,00)
TOTALE	30.706.155,28	31.012.484,00	(306.328,72)

Tra i proventi da Regioni vengono rappresentate le seguenti previsioni:

- i proventi dal fondo unico della Regione Sardegna assegnato ai sensi della L.R. 26/96 (previsto un totale di 17,1 milioni di euro);
- i proventi per assunzione docenti per le scuole mediche finanziato da RAS su L.R 40 del 8.11.2018 (500 mila euro);
- i proventi dalla legge regionale n.48 del 28/12/2018 (articolo 11 comma 72), “per la promozione delle attività sportive degli studenti universitari e per migliorare la fruibilità degli impianti a tale fine destinati” (200 mila euro);
- i proventi derivanti dalla L.R. 1/2023 e L.R. 2/2023 per il finanziamento del progetto sostegno (200 mila euro);

Tra i trasferimenti correnti da Regioni vengono rappresentate le seguenti previsioni:

- i proventi erogati dalla RAS per formazione specialistica dei medici e non medici pari a complessivi € 10,9 milioni (preventivati sulla base del finanziamento a regime dei contratti e delle borse in essere nel 2023);
- i proventi per mobilità e sostegno agli studenti pari a complessivi 1,6 milioni di euro;
- i proventi del progetto a finanziamento RAS dal titolo “Talassemia” del Dipartimento di scienze mediche e sanità pubblica per un importo totale di € 120 mila euro (confermano i 120 mila euro della previsione 2023 relativa al finanziamento dello stesso progetto).



Legge Regionale n. 26/96 – Fondo Unico

La Legge Regionale n. 26 del 1996 reca norme atte a promuovere e sostenere interventi nei settori di competenza delle Università della Sardegna tramite l'istituzione di un fondo unico regionale che ne finanzi le attività.

I rapporti relativi alla programmazione delle azioni da realizzare sono regolati sulla base di apposita convenzione triennale tra le due Università sarde e l'Amministrazione regionale, in cui vengono delineate le varie linee e strategie di intervento.

La L.R. n. 7/2014 art. 33, c. 25 (così come modificata dalla L.R. n. 5/2015 art. 33 c. 25, lett. a) contiene le modalità di utilizzo in quanto stabilisce che il fondo “è utilizzato prioritariamente quale contributo a favore delle università ... per gli oneri dalle stesse sostenuti per il personale universitario impiegato nelle attività didattiche ed è ripartito per il 65 per cento a favore dell'Università degli studi di Cagliari e per il 35 per cento a favore dell'Università degli studi di Sassari”. Per l'esercizio 2023, il finanziamento a favore dell'Università degli Studi di Cagliari è stato pari a euro 17.127.500,00 e lo stanziamento previsto per il 2024 è stimato sulla base dei consolidati finanziamenti del triennio precedente ed è pari a € 17.127.500,00. Grazie a tale ammontare del contributo l'Ateneo riuscirà a confermare anche per il 2024 la propria consolidata politica di esonero dalle tasse per gli studenti che prevede una platea di studenti esonerati con un'incidenza di esoneri totali tra le più alte a livello nazionale.

4) Contributi altre Amministrazioni locali

Contributi altre Amministrazioni locali	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
Proventi da altre Amministrazioni locali per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	-	106.380,00	(106.380,00)
TOTALE	-	106.380,00	(106.380,00)

Nessuna previsione per il 2024.



5) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Proventi dall'Unione Europea per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	2.472.864,00	1.563.217,00	909.647,00
TOTALE	2.472.864,00	1.563.217,00	909.647,00

La previsione si riferisce unicamente ai progetti Erasmus finanziati dall' "Agenzia Nazionale Lifelong learning programme" e destinati a studenti in mobilità per attività di studio.

6) Contributi da Università

Contributi da Università	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Proventi da altre Università per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	-	25.500,00	(25.500,00)
TOTALE	-	25.500,00	(25.500,00)

Nessuna previsione per il 2024.

7) Contributi da altri (pubblici)

Contributi da altri (pubblici)	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Proventi da altri soggetti pubblici per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	67.000,00	67.000,00	-
TOTALE	67.000,00	67.000,00	-

Tale voce include i ricavi relativi al finanziamento di borse per dottorato di ricerca dall'INFN (67 mila euro).

8) Contributi da altri (privati)

Contributi da altri (privati)	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Contributi correnti da altri soggetti privati	-	100.000,00	(100.000,00)
Proventi da altri soggetti privati per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	3.162.708,74	3.292.088,74	(129.380,00)
TOTALE	3.162.708,74	3.392.088,74	(229.380,00)



I contributi da privati, sono rappresentati principalmente dai finanziamenti provenienti dalla Fondazione di Sardegna per il sostegno alla ricerca (€ 1.600.000), per il mantenimento e implementazione della biblioteca informatica multimediale (€ 500.000), per il progetto Formed destinato a borse di studio per studenti stranieri del bacino del Mediterraneo (€ 326.000).

Si rilevano inoltre i proventi derivanti dalle convenzioni con il Consorzio di Nuoro e Consorzio UNO relative, rispettivamente, ai Corsi di Laurea in "Infermieristica" (220 mila euro) ed in "Economia e Gestione dei Servizi Turistici" (517 mila euro), nell'ambito dei finanziamenti regionali per le "Università diffuse".

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Contributi c/impianti - fabbricati	1.593.067,17	1.576.106,42	16.960,75
Contributi c/impianti - beni mobili	3.036.526,95	3.071.624,52	(35.097,57)
Contributi c/impianti - beni immateriali	230.967,70	237.643,19	(6.675,49)
Pareri e consulenze	-	28.500,00	(28.500,00)
Prestazioni a tariffario	60.000,00	85.500,00	(25.500,00)
Ricavi da merchandising e concessione diritti sul marchio UNICA	1.800,00		
Proventi per concessione spazi	146.711,59	150.211,59	(3.500,00)
Rimborsi per personale comandato	85.000,00	85.000,00	-
Proventi per recuperi e rimborsi diversi	290.000,00	308.980,58	(18.980,58)
Proventi diversi	13.000,00	13.000,00	-
Utilizzo fondi vincolati per nuovi progetti specifici	700.000,00	1.900.000,00	(1.200.000,00)
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.200.000,00	6.613.057,60	(4.413.057,60)
Proventi interni per rimborso spese	3.000.000,00	-	3.000.000,00
Proventi interni per quote Ateneo su conto terzi (12%)	170.000,00	170.000,00	-
Proventi interni quota Ateneo su progetti istituzionali a finanziamento esterno	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE	11.537.073,41	14.249.623,90	(2.714.350,49)



La voce “Contributi c/impianti”, distinta tra beni immateriali, fabbricati e altri beni mobili, comprende la totalità dei ricavi necessari alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni materiali e immateriali dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti e Centri.

In particolare, l’ammontare previsto nelle voci “Contributi c/impianti” corrisponde alla quota 2024 dei risconti passivi iscritta nello Stato Patrimoniale, che consente nel tempo di neutralizzare gli ammortamenti di competenza degli esercizi futuri.

Confermata anche per il 2024 la previsione di utilizzo per 700 mila euro del Fondo per oneri da contenzioso da destinare agli oneri scaturenti dal contenzioso relativo ad anni precedenti.

La previsione di 3.000.000 è relativa al rimborso delle spese del personale strutturato (oneri figurativi) e delle spese generali (costi indiretti) sostenuti con risorse di ateneo in relazione ai progetti PNRR gestiti dalle strutture dipartimentali.

È poi stata prudenzialmente previsto un ricavo di 2.200.000 euro da possibile utilizzo della riserva proveniente dalla Contabilità Finanziaria, al fine di garantire, in caso di necessità la copertura di alcuni costi relativi ad attività non ricorrenti (fondi di ateneo per finanziare la ricerca, per assegni di ricerca, accantonamento per spese future non vincolato, ecc.).

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

A fronte di investimenti programmati per il 2024 pari a € 23.495.952,25 le fonti a copertura sono rappresentate per € 2.497.223,88 da fonti esterne, costituite dai Fondi FSC (come da delibere CIPE 78/2011 e 93/2012) e LR 1/2011 e LR 7/2007 finalizzate alla realizzazione degli investimenti previsti nell’Accordo di Programma Quadro (APQ) Rafforzato “Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza”, nell’ambito del quale sono già stati realizzati il Blocco A presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, la Biblioteca del Distretto tecnologico e altre opere di minore entità. Nell’ambito dello stesso APQ, si segnalano gli ingenti lavori di riqualificazione della ex Clinica Pediatrica (quadro di spesa di € 10,35 milioni: 9,1 milioni a valere sui fondi FSC e 1,25 mln di euro di fondi di Ateneo) già banditi e pertanto vincolati in anni precedenti.

Altri lavori di rilievo già affidati e avviati sulle annualità precedenti del Budget investimenti sono finanziati da ulteriori fondi FSC (delibere CIPE 25 e 26 del 2016)



per il progetto Smart Grid (12 mln), che sarà in grado di determinare una riduzione significativa sulle esigenze di tipo energetico, termico e sulla mobilità.

Sempre su fondi esterni FSC gravano gli allestimenti scientifici per il potenziamento delle funzionalità per la ricerca dei Dipartimenti ubicati nel nuovo complesso di Monserrato (progetto UNICA_06) per 1 milione circa (ancora da realizzare per un importo di 730 mila euro).

Tra gli investimenti finanziati da fondi esterni sono da segnalare i vari interventi a valere su finanziamento MUR - Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature, sui quali sono già stati realizzati lavori su vari edifici dell'Ateneo (per es. Scienze della Terra - Via Trentino, climatizzazione del Palazzo Baffi) e sul complesso sportivo del CUS - Sa Duchessa e presso la Cittadella di Monserrato (tensostruttura, manutenzione straordinaria delle torri faro, Playground), e sui quali ancora molti altri interventi devono essere sviluppati.

Si tratta dei lavori di miglioramento e prevenzione rischi incendi (CPI) per il Campus urbano e per la Cittadella di Monserrato, dell'adeguamento degli impianti sportivi del CUS Cagliari, della riqualificazione del secondo piano di Scienze della Terra e impermeabilizzazione coperture, della manutenzione strade e marciapiedi Monserrato: abbattimento barriere architettoniche, per i quali il MUR ha assegnato all'Ateneo un finanziamento complessivo di quasi 9,5 milioni di euro.

L'approvazione dei relativi quadri economici è già avvenuta, pertanto i connessi stanziamenti sono stati rappresentati nel Budget degli investimenti nell'annualità di approvazione.

Ulteriori interventi parzialmente a carico del MUR - Fondo per l'edilizia universitaria, con cofinanziamento dell'Università, sono ancora in attesa della pubblicazione delle graduatorie di approvazione. Si tratta degli interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo delle Scienze, degli Istituti Biologici, del Rettorato (terzo piano e copertura) e di riqualificazione dell'Edificio Mandolesi presso il Campus di Ingegneria.

Tra le attività di investimento finanziate da terzi vi sono quelle legate ai progetti PNRR finanziate dal MUR, prevalentemente assegnate in capo alla Direzione Ricerca e Territorio (i relativi stanziamenti sono stati assegnati nelle annualità indicate al lato).



codice_id	importo	Progetto	coll_anno
P.001	191.511,50	EMBRC-UP - PNRR	2022
P.002	860.000,00	PNRR Geosciences IR	2022
P.003	69.846,99	SUS-MIRRI.IT - PNRR (quota DIMS)	2022
P.003	215.900,00	SUS-MIRRI - PNRR	2022
P.004	666.142,86	NEST - PNRR	2022
P.005	846.791,00	RETURN - PNRR	2022
P.006	327.512,50	HEAL ITALIA - PNRR	2022
P.007	147.296,00	PNRR "MOST" - Mobility Center	2023
P.008	937.453,86	PNRR ETIC "Einstein Telescope Infrastructure Consortium"	2023
P.009	236.640,00	PNRR SERICS "Security and Rights in the CyberSpace"	2023
	4.499.094,71		

Le fonti interne a fronte degli investimenti programmati per il 2024 ammontano a 21 milioni di euro, composte dall'utilizzo della Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti (Fondo interventi per l'edilizia) per 17 milioni, dalla Riserva vincolata per i fondi di cui al comma 4 dell'art. 113 del D. Lgs 18/4/2016 n. 50 per € 240 mila e dall'autofinanziamento utilizzato a copertura (pari ai costi non monetari per ammortamenti non sterilizzati previsti per il 2024 – 3,73 milioni).

Rispetto al Budget degli investimenti approvato per il 2023, è stata eliminata la fonte derivante dalla possibile vendita per asta pubblica della porzione del complesso immobiliare denominato "Villa Melis" (ipotizzata pari a 1,6 milioni di euro), poiché l'edificio resterà nelle disponibilità dell'Ateneo.

COSTI OPERATIVI

COSTI OPERATIVI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
VIII - COSTI DEL PERSONALE	121.212.654,93	116.914.249,04	4.298.405,89
IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	68.407.000,70	71.704.984,05	(3.297.983,35)
X - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.339.246,92	10.303.282,15	35.964,77
XI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	21.973.175,91	18.290.318,26	3.682.857,65
XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.395.539,34	1.551.048,61	(155.509,27)
TOTALE	223.327.617,80	218.763.882,11	4.563.735,69

VIII. COSTI DEL PERSONALE



COSTI DEL PERSONALE	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
a) docenti/ricercatori	79.103.098,16	77.251.757,00	1.851.341,16
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	728.082,94	1.041.810,61	(313.727,67)
c) docenti a contratto	1.881.886,86	2.022.514,55	(140.627,69)
d) esperti linguistici	431.754,47	491.567,00	(59.812,53)
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	337.392,70	264.717,02	72.675,68
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.730.439,80	35.841.882,86	2.888.556,94
TOTALE	121.212.654,93	116.914.249,04	4.298.405,89

- **Personale docente e tecnico amministrativo.** La previsione in materia di costo del lavoro tiene conto, oltre che del personale che sarà in servizio nell'esercizio 2024⁶, delle cessazioni e dei nuovi ingressi. Per quanto concerne la dinamica salariale sono state stimate e prudenzialmente previste tra gli accantonamenti, le somme relative al rinnovo contrattuale per il personale del comparto

⁶ La previsione comprende nelle voci per natura gli incrementi per Classi del personale Docente e Ricercatore e, negli accantonamenti, le stime relative alle Progressioni Economiche Orizzontali 2023 del Personale Tecnico Amministrativo che andranno a regime nel 2024.



Università⁷ e all'adeguamento ISTAT per il personale docente e ricercatore⁸.

Accantonamenti

Tra gli accantonamenti per spese future si rilevano di particolare consistenza quelli relativi alla la dinamica salariale⁹ che prevede nello specifico uno stanziamento di 1,82 milioni di euro per far fronte agli incrementi per adeguamento ISTAT delle competenze spettanti al corpo docente e ricercatore e di 2,91 milioni di euro per incrementi delle competenze stipendiali del personale tecnico amministrativo e dirigente relativi al rinnovo del contratto per il triennio 2022-2024 e all'incremento della indennità di Ateneo prevista dall'ipotesi di accordo CCNL per il triennio 2019-2021 (Art. 117 - Ulteriori incrementi dell'indennità di Ateneo) attualmente al vaglio della Corte dei Conti e finanziata con il 50% delle risorse di cui art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, come modificato dall'art. 5 del D.L. n. 75/2023.

Sono inoltre previsti importanti accantonamenti per la copertura dei costi relativi al Piano Triennale di Fabbisogni del Personale 2024-2026 che fa fronte ai costi per l'utilizzo di nuovi punti organico per il corpo docente (2,19 milioni di euro nel 2024, 7,17 milioni di euro nel 2025 e 9,11 milioni di euro nel 2026) e per il personale tecnico-amministrativo e dirigente (1,11 milioni di euro nel 2024, 2,75 milioni di euro nel 2025 e 4,83 milioni di euro nel 2026) bilancio pluriennale per il triennio

7 Per il Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e Collaboratore esperto linguistico, a copertura del rinnovo del CCNL per il triennio 2022-2024, sono state previste le somme relative ad agli incrementi in ragione di una percentuale pari al 5,78% (al netto della IVC in godimento), prendendo come base il monte salari 2018.

Sono inoltre state inserite le somme relative all'indennità di vacanza contrattuale a partire dall'esercizio 2022 come disciplinato dall'Art 2 comma 6 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 e dal medesimo articolo per quanto concerne il CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 dell'Area Dirigenziale.

Sono inoltre state inserite negli accantonamenti le somme per il riconoscimento dell'incremento dell'indennità di Ateneo prevista dall'ipotesi di accordo CCNL per il triennio 2019-2021 (Art. 117 - Ulteriori incrementi dell'indennità di Ateneo) finanziata con il 50% delle risorse di cui art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, come modificato dall'art. 5 del D.L. n. 75/2023.

8 Per il personale docente e ricercatore sono state stimate le somme relative alla corresponsione dell'adeguamento ISTAT. Tali somme sono state accantonate o previste negli accantonamenti nell'anno di competenza considerando che gli effetti del rinnovo vengono comunicati dall'ISTAT nell'anno successivo a quello del rinnovo (art. n.24 della legge 448/1998).

⁹ Le competenze relative agli incrementi per Classi del personale Docente e Ricercatore sono state inserite nelle relative voci per natura.

2022-2024”. Tali somme saranno solo in parte coperte dalle assegnazioni relative al piano straordinario per il reclutamento del personale universitario di cui all’art. 1, co. 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022”¹⁰.

Accantonamenti per spese di personale		2024	2025	2026
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	2.187.575,08	7.357.628,27	11.546.651,35
	Dinamica Salariale (Adeguamento ISTAT)	1.816.516,26	5.461.230,45	5.536.388,07
	Altri accantonamenti per spese di personale (*)	9.529,65	14.872,92	22.552,51
Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo	Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	1.110.451,05	4.771.170,85	5.053.087,11
	Dinamica Salariale (rinnovo CCNL)	2.910.693,87	3.221.699,14	3.249.407,49
	Altri accantonamenti per spese di personale (*)	39.604,71	47.939,41	61.847,18
Totale		8.074.370,62	20.874.541,04	25.469.933,71
(*) Altri accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività che portano alla riduzione dello stipendio e, per il personale TA, accantonamento per incremento fondi Trattamento Accessorio a seguito della firma del CCNL 2022-2024 (€ 30.000)				

¹⁰ La norma prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) sia incrementato di “75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse di cui alla presente lettera sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Le procedure di cui al secondo periodo, finanziate con le risorse di cui alla presente lettera, sono volte a valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera, tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento”;



Personale dedicato alla ricerca e alla didattica¹¹

Il costo per le risorse umane è articolato in modo da rappresentare le diverse tipologie di personale a carico del bilancio: Docente, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatore a tempo determinato e Collaboratore Esperto Linguistico. Per semplicità di esposizione, per quanto riguarda la metodologia di calcolo delle previsioni, si espone di seguito una trattazione unitaria, che include anche il personale Tecnico-Amministrativo, Dirigenti e Direttore Generale.

La metodologia, seguita per calcolare la previsione di costo si basa sull'elaborazione di uno scenario di riferimento che considera il personale effettivamente in servizio e associa a ogni dipendente il costo del relativo inquadramento.

Ai fini della costruzione del budget sono stati valutati i risparmi dovuti alle cessazioni per raggiunti limiti di età o per motivi diversi per tutte le tipologie di personale.

*Personale docente (I Fascia, II Fascia)*¹²

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2024 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer (sia quelle già assegnate e deliberate dagli organi accademici sia, in parte, quelle prevedibili sulla base dell'attuale quadro normativo) e delle disponibilità di bilancio.

*Personale ricercatore a tempo indeterminato*¹³

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale in servizio.

11 Nell'ambito del costo totale del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è pari a circa 8.60 milioni di euro (compresa IRAP).

12 Nell'ambito del costo totale del personale docente a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è pari a circa 7,59 milioni di euro (compresa IRAP).

13 Nell'ambito del costo totale del personale ricercatore a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è pari a circa 1.02 milioni di euro (compresa IRAP).

Stipendi e competenze accessorie al personale docente e ricercatore a tempo determinato su fondi di Bilancio

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2024 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer (sia quelle già assegnate e deliberate dagli organi accademici sia, in parte, quelle prevedibili sulla base dell'attuale quadro normativo) e delle disponibilità di bilancio.

Docenti/ricercatori	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
Competenze accessorie al personale docente e ricercatore a TI	19.360,29	151.630,91	(132.270,62)
Competenze accessorie al personale docente e ricercatore a TD	1.871,89	1.871,89	-
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a TI	56.221.849,51	54.504.000,00	1.717.849,51
Contributi TFS e TFR per il personale docente e ricercatore a TI	2.558.683,81	2.478.970,00	79.713,81
Contributi TFS e TFR per personale docente e ricercatore a TD	189.714,92	203.195,00	(13.480,08)
Contributi obbligatori per il personale docente e ricercatore a TI	13.646.950,87	13.254.300,00	392.650,87
Contributi obbligatori per il personale docente e ricercatore a TD	1.042.735,30	1.182.824,00	(140.088,70)
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a TD	4.965.103,38	5.157.495,20	(192.391,82)
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI all'Ateneo (ex Supplenze INTERNE)	456.828,19	317.470,00	139.358,19
TOTALE	79.103.098,16	77.251.757,00	1.851.341,16

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
Competenze fisse al personale Assegnista di ricerca	284.650,42	463.902,71	(179.252,29)
Compensi per collaborazioni di ricerca (co.co.co, co.co.pro)	423.534,57	6.534,57	417.000,00
Compensi per altre collaborazioni di ricerca	7.060,00	517.640,55	(510.580,55)
Contributi obbligatori per personale Assegnista di Ricerca	10.190,48	51.100,31	(40.909,83)
Contributi obbligatori per Collaborazioni di Ricerca	2.647,47	2.632,47	15,00
TOTALE	728.082,94	1.041.810,61	(313.727,67)



Docenti a contratto	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	1.467.347,56	1.569.376,95	(102.029,39)
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – prestazioni occasionali)	0,00	44.400,00	(44.400,00)
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – professionisti)	71.998,76	30.640,00	4 1.358,76
Contributi Obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	342.540,54	378.097,60	(35.557,06)
TOTALE	1.881.886,86	2.022.514,55	(140.627,69)

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca (professionisti)	8.469,29	8.469,29	-
Contributi obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI ed ESTERNI all'Ateneo (ex Supplenze)	161.955,91	106.247,73	55.708,18
Compensi ad altro personale dedicato alla didattica (co.co.co)	31.800,00	-	31.800,00
Contributi obbligatori per collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.) per didattica	5.167,50	-	5.167,50
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI all'Ateneo (ex supplenze ESTERNE)	130.000,00	150.000,00	(20.000,00)
TOTALE	337.392,70	264.717,02	72.675,68

Collaboratori Esperti Linguistici

Lo stanziamento comprende le stime relative alla corresponsione degli emolumenti al personale Collaboratore Esperto Linguistico a tempo indeterminato in servizio.



Esperti linguistici	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Competenze fisse al personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	292.738,44	341.800,00	(49.061,56)
Contributi obbligatori per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	99.016,03	109.767,00	(10.750,97)
Contributi TFS e TFR per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	40.000,00	40.000,00	-
TOTALE	431.754,47	491.567,00	(59.812,53)

Stipendi e competenze accessorie al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato su fondi di Bilancio

Lo stanziamento comprende le stime per i tre fondi per il trattamento accessorio: due per il personale tecnico amministrativo e uno per il personale dirigente. Le stime dei tre fondi, che trovano copertura nelle voci di budget, sono iscritte al netto dei risparmi derivanti dalla gestione degli stessi fondi nell'anno 2023.

Le stime sono state elaborate secondo i criteri e le indicazioni del D.lgs 75/2017, del CCNL di riferimento e osservano il rispetto degli schemi dettati dalla circolare MEF/RGS n. 25/2012 e delle successive integrazioni. Tali stime tengono conto dei tagli previsti, in primo luogo, dalla L. 266/2005 e del D.lgs 75/2017. Si specifica che le stime di budget relative ai fondi saranno oggetto di modifiche a seguito della certificazione del fondo 2024. I fondi risultano incrementati delle quote aggiuntive derivanti dalle assunzioni sui piani straordinari per il reclutamento del personale universitario ¹⁴

La stima del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia è costituita per l'anno 2023 da risorse pari a € 372.984,99 (esclusi contributi previdenziali, TFS/TFR e IRAP). Le stime per i due fondi per il personale tecnico amministrativo ammontano a un totale di € 3.450.022,96 (esclusi contributi previdenziali, TFS/TFR e IRAP):

¹⁴ art. 1, co. 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022.



Stima Fondo per le progressioni economiche e per la produttività	€	3.088.723,04
Stima Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP	€	361.299,92
	€	3.450.022,96

9.1 *Personale tecnico-amministrativo*

La metodologia seguita per calcolare la previsione di costo si basa sull'elaborazione di uno scenario di riferimento che considera il personale effettivamente in servizio e associa a ogni dipendente il costo del relativo inquadramento. A tale proposito vale quanto esposto per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

*Personale tecnico-amministrativo a Tempo Indeterminato*¹⁵

Lo stanziamento comprende le somme relative alla corresponsione degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2024 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer (sia quelle già assegnate e deliberate dagli organi accademici sia, in parte, quelle prevedibili sulla base dell'attuale quadro normativo) e delle disponibilità di bilancio.

È previsto inoltre lo stanziamento delle somme necessarie all'assunzione di personale di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68¹⁶ (categorie protette e assunzioni obbligatorie) nella misura necessaria, secondo le attuali previsioni, a garantire le numerosità previste dalla suddetta norma.

Personale dirigente a Tempo Indeterminato, Determinato e Direttore Generale

Lo stanziamento comprende le stime relative alla corresponsione degli emolumenti al personale in servizio.

Personale tecnico-amministrativo a Tempo Determinato

Sono previste somme pari a € 233.649,86 (inclusi oneri a carico amm.ne e IRAP)

¹⁵ Nell'ambito del costo totale del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è pari a circa 4,05 milioni di euro (compresa IRAP).

¹⁶ L'assunzione di personale di cui alla L.68/99 non comporta l'utilizzo di punti organico.



nelle voci di budget specifiche, sono inoltre previste somme pari a €21.900,14 (inclusi oneri a carico amm.ne e IRAP) nelle voci di budget relative a “Stipendi e competenze accessorie al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato”.

La previsione è effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dall’art. 9 comma 28 della L. n.122/2010¹⁷. Tale stanziamento risulta necessario per far fronte, tra l’altro, ad esigenze straordinarie di sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato (sostituzioni per maternità, etc.).

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
Competenze fisse al personale Tecnico Amministrativo a TI	24.313.073,50	23.389.530,00	92 3.543,50
Contributi obbligatori per il personale Tecnico Amministrativo a TI	7.107.688,40	6.336.723,37	77 0.965,03
Competenze accessorie al personale Tecnico Amministrativo a TI	3.469.416,69	2.427.880,12	1.04 1.536,57
Contributi TFS e TFR per il personale Tecnico Amministrativo a TI	1.692.753,30	1.554.104,83	13 8.648,47
Competenze fisse al personale Dirigente a TI	498.346,16	503.900,00	(5.553,84)
Competenze accessorie al personale Dirigente a TI	372.984,99	372.984,99	0 0,00
Altri oneri per il personale Tecnico Amministrativo (incluse misure welfare)	221.729,54	221.729,54	0 0,00
Straordinario al personale Tecnico Amministrativo a TI	261.115,30	261.115,30	0 0,00
Competenze fisse al personale Tecnico Amministrativo a TD	166.904,67	166.904,67	0 0,00
Contributi obbligatori per il personale Dirigente a TI	227.510,39	212.202,37	1 5.308,02
Competenze fisse al Direttore Generale	168.560,01	172.000,00	(3.439,99)
Contributi obbligatori per il personale Tecnico Amministrativo a TD	47.286,59	47.286,59	0 0,00
Contributi obbligatori per il Direttore Generale	56.939,99	50.030,00	0 6.909,99
Contributi TFS e TFR per il personale Dirigente a TI	50.250,81	50.075,22	0 175,59
Competenze accessorie al Direttore Generale	34.400,00	34.400,00	0 0,00
Competenze accessorie al personale Tecnico Amministrativo a TD	16.305,67	16.305,67	0 0,00
Contributi TFS e TFR per il personale Tecnico Amministrativo a TD	9.480,19	9.480,19	0 0,00

¹⁷ Art. 9 comma 28 - L. n.122/2010 - *Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico*. «A decorrere dall’anno 2011, [...] le università e gli enti pubblici di cui all’articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009».



Contributi TFS e TFR per il Direttore Generale	13.209,60	12.746,00	0 463,60
Indennità portavoce del Rettore - Competenze accessorie al personale TA - ex art.7 della Legge 150/2000	2.484,00	2.484,00	0 0,00
TOTALE	38.730.439,80	35.841.882,86	2.88 8.556,94

IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	43.676.670,34	42.020.795,33	1.655.875,01
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	276.600,00	461.130,00	(184.530,00)
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	871.606,72	1.197.380,57	(325.773,85)
6) Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.408.600,00	1.379.732,00	28.868,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	18.032.511,62	22.687.688,23	(4.655.176,61)
9) Acquisto altri materiali	786.666,28	1.070.880,00	(284.213,72)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	1.071.662,14	649.850,00	421.812,14
12) Altri costi	2.282.683,60	2.237.527,92	45.155,68
TOTALE	68.407.000,70	71.704.984,05	(3.297.983,35)

In questa sezione confluiscono una serie di costi raggruppati in macro-categorie e destinati al funzionamento dell'Ateneo per la realizzazione dell'attività di didattica e di ricerca.

Riduzioni di spesa relative ai limiti sulle voci di acquisto beni e servizi ai sensi della L. 160/2019, art. 1 commi 590 e seguenti.



La legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019) contiene varie misure volte a ridurre e a razionalizzare la spesa di diverse amministrazioni pubbliche, fra cui gli atenei statali.

In particolare, a decorrere dall'anno 2020 non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi¹⁸ per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati.

Per quanto riguarda l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi interessati dal limite di spesa, si fa riferimento allo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 1. In assenza di indicazioni operative, mai pervenute da parte del MUR, l'Università di Cagliari, come tutti gli Atenei italiani, ha autonomamente individuato le voci di bilancio da ricomprendere nei limiti di spesa, adottando in proposito apposita delibera del proprio Consiglio di Amministrazione (delibera 57/21C del 25/03/2021).

La citata L. 160/2019 consente il superamento del limite di spesa in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio, misurati rispetto al valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2018, ma escludendo i ricavi destinati alla spesa in conto capitale e quelli finalizzati o vincolati da norme di legge.

La gestione del succitato limite è divenuta del tutto insufficiente a consentire la gestione operativa degli Atenei. Se da una parte vi è la necessità di dar luogo ad importanti investimenti correlati a specifici finanziamenti infrastrutture scientifiche e tecnologiche dall'altra si incontra la difficoltà o l'impossibilità di sostenere le correlate spese di funzionamento. Inoltre, i costi relativi all'ICT si stanno sempre più spostando dall'ammortamento di server di proprietà e altri investimenti (voci non soggette a limite ex L.160/2019) alla formula del SAAS (software as a service) che è, invece, una voce soggetta a limite di spesa in quanto si riferisce all'acquisto di servizi o a noleggi. Analogo spostamento da investimenti a spese di esercizio

¹⁸ In particolare alle voci di bilancio riconducibili a quelle indicate alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia delle finanze 27 marzo 2013.



avviene a causa del fatto che le convenzioni Consip sono sempre più orientate al noleggio operativo di apparecchiature rispetto al loro acquisto.

Risulta pertanto evidente come sia stato molto oltremodo difficoltoso rispettare, già nel corso del 2022 e del 2023, e a maggior ragione nel 2024, un limite di spesa che è calcolato sulla base dei costi medi del periodo 2016/2018, divenuti del tutto anacronistici.

La disponibilità di finanziamenti crescenti, sia correnti che di parte capitale, volti allo sviluppo del sistema universitario, appare pertanto difficilmente conciliabile con il rispetto di limiti di spesa, che fanno riferimento ad un triennio (2016-2018) che presentava una situazione di contesto e di prospettiva non comparabile con la situazione attuale.

Alla luce di quanto esposto, il CODAU e la CRUI hanno a più riprese evidenziato al Ministro dell'Università la circostanza che il rispetto dei limiti di spesa ai sensi della legge 160/2019 sia incompatibile con il perseguimento degli obiettivi e della stessa missione istituzionale degli atenei.

È pertanto indispensabile un intervento normativo sulla disciplina dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi, affinché le Università pubbliche possano essere escluse, in virtù del regime di autonomia costituzionale loro riconosciuto per le loro peculiari finalità istituzionali e al fine di utilizzare, in modo flessibile ed efficace, le risorse disponibili e necessarie al perseguimento degli obiettivi richiesti dalla stessa programmazione dello Stato.

Poiché al momento della redazione del presente bilancio preventivo non si hanno certezze rispetto ad un intervento normativo che escluda gli Atenei dal limite di spesa ex L. 160/2019, nella redazione del bilancio si è dovuto tener conto del limite stesso. In particolare, pertanto, si è provveduto a dimensionare le voci previsionali relative agli acquisti di beni e servizi in misura sufficiente ad assicurare la copertura dei relativi costi, ma alcune delle voci maggiormente rilevanti sono state ridimensionate a quanto necessario per il primo semestre del 2024, al fine del rispetto del limite della spesa per beni e servizi ex L. 160/2019 (media triennio 2016/2018). La quota restante del fabbisogno di budget relativa a tali voci è stata accantonata

in apposita quota dell'accantonamento spese future (unitamente ad una quota ulteriore di 1,75 milioni di euro, prudenzialmente individuata per far fronte ad esigenze di costi soggetti a limite che dovessero sorgere nel corso del primo semestre 2024).

Come previsto dalla citata Legge 160/2019, salvo modifiche legislative al momento non note, la quota accantonata potrà essere ridestinata alle voci di budget soggette a limite nel corso del 2024, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e nei limiti dei maggiori ricavi definitivamente conseguiti in tale esercizio rispetto al 2018. Si evidenzia che con circolare RGS nn. 23 del 19/05/2022 è stato stabilito che le spese per energia e carburanti non sono soggette ai succitati limiti di spesa; tale esclusione è stata confermata con la circolare 42 del 7/12/2022 e dalla circolare 29 del 3/11/2023.

La circolare 42 del 7/12/2022 ha stabilito l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 al fine di consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica lo stesso trattamento degli enti che operano in contabilità finanziaria, dove le spese dei buoni pasto sono riclassificate "altre spese di personale" e pertanto escluse dal computo dei limiti.

Costi per sostegno agli studenti

Costi per sostegno agli studenti	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Altre borse	559.700,00	584.158,08	(24.458,08)
Altri interventi a favore degli studenti	695.420,27	747.528,00	(52.107,73)
Borse di dottorato di ricerca da altri	629.616,79	265.704,25	363.912,54
Borse di dottorato di ricerca MUR	2.305.724,00	2.332.405,00	(26.681,00)
Borse di studio per scuole di specializzazione non mediche	1.148.746,00	1.148.746,00	-
Borse per medici in formazione specialistica	32.116.000,00	32.116.000,00	-
Borse per mobilità internazionale	5.120.483,28	3.756.254,00	1.364.229,28
Collaborazioni studentesche	150.000,00	139.000,00	11.000,00



Costi per attività culturali gestite dagli studenti	100.000,00	100.000,00	-
Esoneri di contribuzione (diversi da art. 4 DM 198/03)	360.000,00	300.000,00	60.000,00
Tutoraggio (Art. 2 DM 198/03)	5.000,00	-	5.000,00
Esoneri di contribuzione e altri incentivi studenti Facoltà scientifiche ex art. 4 DM 198/03 (quota altri incentivi)	2.340,00	7.000,00	(4.660,00)
Interventi a favore degli studenti disabili	200.000,00	200.000,00	-
Premi di Laurea e altri premi	283.640,00	324.000,00	(40.360,00)
TOTALE	43.676.670,34	42.020.795,33	1.655.875,01

In questa macro-categoria, la voce più significativa è rappresentata dalla previsione dei costi per le borse destinate ai medici in formazione specialistica che trovano copertura nel finanziamento MUR (€ 22.322.000) e R.A.S. (€ 9.794.000).

La previsione si basa sul numero degli attuali titolari del contratto di formazione specialistica. I contratti di formazione specialistica dei medici per l'A.A. 2023/2024 finanziate dal Ministero sono complessivamente 840, mentre quelli finanziati dalla R.A.S. sono 475.

Un'altra voce significativa è rappresentata dai costi per le borse di mobilità internazionale che trovano copertura nei finanziamenti dell'Agenzia Nazionale - Lifelong learning (€ 2.472.864), della R.A.S. (€ 1.615.909), del Mur - Fondo per il sostegno dei giovani e negli interventi per favorire la mobilità degli studenti di cui al DM 976/2014 (€ 613.420), della Fondazione di Sardegna per il "Progetto Formed" (€ 298.290). Vi è inoltre un finanziamento di € 120.000 con fondi di bilancio dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca, le relative previsioni di costo trovano copertura principalmente nel finanziamento del Mur (€ 2.305.724), cui si aggiungono i finanziamenti di enti pubblici (€ 106.000) ed il cofinanziamento di Ateneo (€ 523.617).

Le altre borse di studio sono relative a borse di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da diversi enti sia pubblici che privati, e a quelle destinate agli studenti meritevoli.



Sono inclusi, inoltre, i costi per:

- le iniziative culturali gestite dalle associazioni studentesche tramite un contributo concesso dall’Ateneo per iniziative attinenti alla realtà universitaria che coinvolgano sempre di più un maggior numero di studenti universitari;
- le collaborazioni studentesche presso le strutture dell’Ateneo, vale a dire i servizi resi dagli studenti che svolgono la loro attività presso le strutture dell’Ateneo;
- gli interventi per gli studenti diversamente abili finanziati dalla Legge 17/1999.

3 Costi per la ricerca e l’attività editoriale

Costi per l'attività editoriale	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Costi per pubblicazioni e altri servizi per la ricerca	276.600,00	461.130,00	(184.530,00)
TOTALE	276.600,00	461.130,00	(184.530,00)

In questa voce rientrano principalmente i costi relativi alle pubblicazioni istituzionali connesse alla pubblicazione di volumi derivanti dall’attività di ricerca scientifica.

4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Trasferimenti ad altre università per convenzioni e progetti	-	-	-
Trasferimenti ad altri per convenzioni e progetti	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Non sono previste a budget spese per trasferimento di risorse a partner.



5 Acquisto materiale di consumo per laboratori

Acquisto materiale di consumo per laboratori	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Materiale di consumo per laboratorio	871.606,72	1.197.380,57	(325.773,85)
TOTALE	871.606,72	1.197.380,57	(325.773,85)

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno prevalentemente per materiale necessario sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

7 Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Libri e riviste scientifiche cartacee	255.100,00	272.411,00	(17.311,00)
Materiale bibliografico on line	1.118.300,00	1.083.321,00	34.979,00
Riviste di carattere generale e giornali	35.200,00	24.000,00	11.200,00
TOTALE	1.408.600,00	1.379.732,00	28.868,00

La voce "Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo relative principalmente gli abbonamenti alle Banche dati e ai periodici elettronici, di cui € 500.000 trovano la copertura economica nel finanziamento della Fondazione di Sardegna.

Sono previsti, inoltre i costi per l'acquisto di libri e riviste scientifiche cartacee, di cui € 60.000 per monografie italiane e straniere.

La differenza, rispetto al fabbisogno 2024 (stimato in € 2.104.393), trova una copertura iscritta all'interno della voce "Accantonamenti fondi altre spese future" (€ 695.793 mila euro) al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019.



8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Utenze e canoni per energia elettrica	5.535.759,57	9.161.551,18	(3.625.791,61)
Utenze e canoni per telefonia fissa	115.000,00	115.000,00	-
Utenze e canoni per telefonia mobile	70.000,00	70.000,00	-
Utenze e canoni per reti di trasmissione	9.500,00	10.500,00	(1.000,00)
Utenze e canoni per acqua	360.000,00	305.000,00	55.000,00
Portinerie	1.649.813,51	1.911.242,00	(261.428,49)
Vigilanza armata	180.000,00	175.000,00	5.000,00
Pulizia, disinfestazioni e servizi accessori	1.097.900,00	1.360.000,00	(262.100,00)
Smaltimento rifiuti nocivi	145.000,00	135.000,00	10.000,00
Traslochi e facchinaggio	65.000,00	50.000,00	15.000,00
Costi per sanificazioni COVID19	-	5.000,00	(5.000,00)
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.125.000,00	2.377.750,00	(1.252.750,00)
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	485.868,79	456.194,48	29.674,31
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	1.500,00	1.000,00	500,00
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.992.102,20	2.109.186,51	(117.084,31)
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi soggetta a limite L.122/10	1.500,00	1.000,00	500,00
Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) per attività tecnico-amministrativa	6.000,00	-	6.000,00
Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	176.634,87	200.634,87	(24.000,00)
Assistenza informatica	2.260.000,00	1.502.000,00	758.000,00
Rappresentanza	15.000,00	15.000,00	-
Organizzazione manifestazioni e convegni	643.037,16	673.200,00	(30.162,84)



Spese postali	61.000,00	57.000,00	4.000,00
Assicurazioni sulle persone	85.000,00	69.888,58	15.111,42
Assicurazioni sui beni	111.000,00	75.748,15	35.251,85
Costi d'esercizio per brevetti	70.000,00	80.000,00	(10.000,00)
Costi per pubblicità e informazione istituzionale	70.250,00	75.250,00	(5.000,00)
Spese per pubblicità degli atti (pubblicità obbligatoria)	40.000,00	80.000,00	(40.000,00)
Oneri bancari	49.450,00	97.300,00	(47.850,00)
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi personale tecnico-amministrativo	75.827,91	51.975,75	23.852,16
Buoni pasto	750.000,00	340.000,00	410.000,00
Formazione del personale non docente	182.685,47	155.400,00	27.285,47
Formazione del personale dirigente	20.000,00	22.000,00	(2.000,00)
Software applicativo in licenza d'uso a tempo determinato	10.000,00	-	10.000,00
Altre spese per servizi	507.272,01	882.366,71	(375.094,70)
Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	20.000,00	25.000,00	(5.000,00)
Assicurazioni autovetture (soggette a limite L. 122/10)	3.500,00	3.500,00	-
Formazione responsabile protezione dati (RDP)	6.000,00	6.000,00	-
Missione responsabile protezione dati (RDP)	2.000,00	2.000,00	-
Formazione personale docente	33.910,13	30.000,00	3.910,13
TOTALE	18.032.511,62	22.687.688,23	(4.655.176,61)

La voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di 18.032.511,62 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 4.655.176,61 imputabile principalmente alla voce "Utenze e canoni per energia elettrica"

La voce raccoglie al suo interno numerose voci di costo necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Ateneo.



Le principali voci di questa macro-voce sono rappresentate da:

- “Utenze e canoni per energia elettrica” è l’importo più rilevante che registra un decremento rispetto al 2023 di € 3,62 milioni.
- “Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni” dove la maggior quota deriva dal costo per servizi integrati energia in convenzione CONSIP; a fronte di un fabbisogno complessivo di 3,62 milioni hanno trovato iscrizione per 1,99 milioni (mentre la differenza trova una copertura iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future” al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019). La voce comprende inoltre il costo per i canoni di manutenzione centralini telefonici, degli impianti elevatori, degli impianti anti-incendio, del sistema assenze/presenze, antitaccheggio biblioteche, gruppi elettrogeni e gruppi di continuità per datacenter, sistemi per la sicurezza.
- “Portinerie” in questa voce a fronte di un fabbisogno complessivo di 3,9 milioni hanno trovato iscrizione 1,6 milioni (mentre la differenza trova una copertura iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future” al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019);
- “Pulizie” in questa voce a fronte di un fabbisogno complessivo di 2,8 milioni hanno trovato iscrizione per 1,1 milioni (la differenza trova una copertura iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future” al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019);
- “Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili”, a fronte di un fabbisogno complessivo di 2,2 milioni, hanno trovato iscrizione per il 50% (la differenza trova una copertura iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future” al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019);
- “Assistenza informatica” dove a fronte di un fabbisogno complessivo di 3,2 milioni ha trovato iscrizione per 2,2 (la differenza trova una copertura iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future” al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019). Le risorse di questa voce di budget sono destinate a garantire la copertura delle seguenti macro aree di intervento:
 - contratto pluriennale con Cineca per sistemi gestionali;
 - servizi specialistici in ambiente Microsoft;



- piattaforma base per Portale (prodotto “Entando”);
- sistemi di posta PEC d’Ateneo;
- firme digitali
- una parte Convenzione Consip per Portale e attività applicative;
- una parte Convenzione Consip per Sicurezza Informatica;
- servizi installazione apparecchiature;
- servizi di assistenza agli utenti.

9 Acquisto altri materiali

Acquisto altri materiali	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Carburanti, combustibili e lubrificanti	504.026,32	710.000,00	(205.973,68)
Cancelleria e altro materiale di consumo	264.518,27	342.280,00	(77.761,73)
Carburante automezzi soggetto a limite L.122/10	1.000,00	2.000,00	(1.000,00)
Acquisto beni per attività di merchandising, atti di cortesia e rappresentanza	10.070,00	-	
Acquisto materiale igienico sanitario e di consumo per emergenza COVID19	451,69	10.000,00	(9.548,31)
Vestiario	6.600,00	6.600,00	-
TOTALE	786.666,28	1.070.880,00	(294.283,72)

La voce maggiormente significativa è quella relativa all’acquisto di carburante destinato agli impianti di riscaldamento che registra un decremento rispetto all’anno precedente di quasi 205 mila euro. Le altre voci riguardano acquisti di materiale di consumo (cancelleria varia, toner per stampanti e fotocopiatrici, ecc.); di accessori informatici (pergamene, tessere card, pen drive, pannelli divisori, batterie, cavi, cuffie, dischi, ecc.)

11 Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Fitti passivi	65.000,00	97.500,00	(32.500,00)
Noleggio e spese accessorie	471.664,18	203.350,00	268.314,18
Costo d'esercizio per licenze software	498.787,83	289.000,00	209.787,83
Costo d'esercizio per licenze diverse da software	36.210,13	60.000,00	(23.789,87)
TOTALE	1.071.662,14	649.850,00	421.812,14

La quota principale di questo aggregato è riconducibile ai costi per i canoni delle licenze per l'utilizzo di prodotti software (Micorsoft, Labview, Matlab) ed altre licenze varie (Acrobat, Autocad, SysAid, ecc.), ai noleggi di fotocopiatori e apparecchiature multifunzione. A fronte di un fabbisogno complessivo di 599 mila euro hanno trovato iscrizione per 499 mila (mentre la differenza trova una copertura iscritta all'interno della voce "Accantonamenti fondi altre spese future" al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019);

Nella voce "Noleggio e spese accessorie", a fronte di un fabbisogno complessivo di 672 mila, trovano iscrizione 472 mila (la differenza trova una copertura iscritta all'interno della voce "Accantonamenti fondi altre spese future" al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019). Comprende l'acquisizione di noleggio software comprensivo di aggiornamenti e supporto tecnico. Tra i software si evidenziano, a titolo indicativo, calendari lezioni, rilevazione assenze-presenze, fasi di individuazione dei fornitori e gestione dei contratti di esecuzione. Sono comprese, inoltre, le convenzioni Consip per noleggio operativo stampanti, fotocopiatrici, etc., noleggio operativo apparati di rete e noleggio operativo sistemi per connettività.

La voce "Fitti passivi" registra un'iscrizione per il 50%, mentre la differenza trova una copertura nella voce "Accantonamenti fondi altre spese future" al fine del rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019.



12 Altri costi

Altri costi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Trasferimenti specifici correnti allo Stato	1.500,00	1.500,00	-
Trasferimenti specifici correnti al CUSI e al CUS Cagliari	533.485,48	524.000,00	9.485,48
Trasferimenti specifici correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	95.000,00	160.000,00	(65.000,00)
Trasferimenti specifici correnti a imprese private e altri enti	25.000,00	20.000,00	5.000,00
Missioni personale docente e ricercatori	309.357,30	469.448,25	(160.090,95)
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.600,00	42.246,80	(32.646,80)
Altri costi specifici diversi	304.053,73	265.715,71	38.338,02
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	39.000,00	39.000,00	-
Gettoni/indennità a Rettore, suoi delegati e componenti CDA SA	155.000,00	135.000,00	20.000,00
Gettoni/indennità di carica altri organismi	25.000,00	25.000,00	-
Gettoni/indennità a Nucleo di Valutazione	25.000,00	50.000,00	(25.000,00)
Gettoni/indennità a Collegio dei Revisori	47.000,00	47.000,00	-
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	260.000,00	128.000,00	132.000,00
Quote associative	228.587,09	146.900,00	81.687,09
Compensi per commissioni di concorso	180.000,00	115.000,00	65.000,00
Altri oneri per attività istituzionali	37.000,00	37.000,00	-
Oneri interni per quote Ateneo su conto terzi (12%)	7.200,00	30.917,16	(23.717,16)
Oneri interni per prestazione di servizi/cessione di beni tra strut-	900,00	800,00	100,00
TOTALE	2.282.683,60	2.237.527,92	45.155,68

In questo raggruppamento trovano collocazione:



- rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore ed i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi;
- indennità ai membri degli organi istituzionali;
- commissioni di concorso;
- quote associative;
- trasferimenti a favore del CUS Cagliari per attività sportiva, di cui € 200.000 da assegnazione vincolata prevista dal MUR; € 200.000 dal contributo LR n.48/2018 - convenzione RAS 2022-2024 ed € 124.000 relativo al contributo di Ateneo;
- altri costi generali non diversamente classificabili per attività istituzionali.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	678.148,55	653.092,16	25.056,39
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.911.098,37	7.900.189,99	10.908,38
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.750.000,00	1.750.000,00	-
TOTALE	10.339.246,92	10.303.282,15	35.964,77

Ammortamenti

La quantificazione degli ammortamenti su fabbricati è commisurata al patrimonio immobiliare, in gran parte valorizzato in base ai valori catastali, mentre non sono stati previsti ammortamenti per gli edifici qualificati come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale”, in quanto non soggetti a perdite di valore. Non sono stati rilevati, altresì, gli ammortamenti relativi ai beni mobili e immobili concessi in uso all'Azienda Ospedaliero Universitaria, poiché al termine del periodo di concessione la AOU dovrà restituire all'Ateneo i beni in questione nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna. Ne discende che le relative quote di ammortamento, eventualmente calcolate, rappresenterebbero un processo di deprezzamento non espressivo del reale stato dei beni stessi.



Per i beni mobili dell'Amministrazione centrale e delle strutture dipartimentali, gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento al costo degli acquisti effettuati e ad una stima dei nuovi acquisti che entreranno in funzione nel 2024, facendo riferimento alle aliquote di ammortamento di cui alla delibera del CdA del 27/06/2019.

L'ammortamento dei fabbricati dell'Ateneo è stato quantificato in circa 1,7 milioni di euro, gli ammortamenti dei beni mobili ammontano a circa 6,2 milioni di euro, mentre gli ammortamenti dei beni immateriali ammontano a circa 678 mila euro (comprensivi anche degli ammortamenti dei beni presenti nei Dipartimenti). Per i beni acquisiti prima del 1/1/2013 (ossia acquisiti in regime di contabilità finanziaria), il cui periodo teorico di ammortamento non è ancora concluso, l'Ateneo ha optato per la tecnica della sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

Tale scelta si basa su una serie di considerazioni. Innanzitutto, il decreto di attuazione del DLgs 18/2012, in tema di principi contabili e schemi di bilancio, stabilisce che nella predisposizione del primo Stato patrimoniale iniziale, gli Atenei devono iscrivere i beni immobili al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento in cui l'Ateneo ha iniziato a utilizzare il cespite e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, deve essere iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Simili disposizioni valgono per i beni mobili.

A ciò si aggiunge la considerazione che in regime di contabilità finanziaria ogni acquisto di beni ammortizzabili è avvenuto con la relativa copertura finanziaria. In caso di finanziamento con modalità differenti dall'indebitamento, il costo d'acquisto è contemporaneamente fronteggiato da un ammontare corrispondente di risorse economiche in disponibilità dell'Ateneo, derivanti da contribuzioni di terzi (MUR, altri enti, privati).

Ciò premesso, per i beni ammortizzabili acquisiti prima dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale e non ancora completamente ammortizzati, sono rilevate a conto economico le relative quote di ammortamento, fino al termine della vita utile del cespite, e si procede a neutralizzare nel tempo gli ammortamenti mediante

la rilevazione della quota di competenza economica dell'esercizio dei contributi ricevuti, stornando gradualmente i relativi risconti passivi, iscritti nello Stato patrimoniale iniziale.

Si è, pertanto, optato per la sterilizzazione degli ammortamenti dell'Amministrazione centrale e di quelli relativi ai beni dipartimentali acquisiti prima del 1/1/2013. Analogamente, per gli ammortamenti dei beni acquistati dal 1/1/2013 per progetti con finanziamento esterno (CTC) è stata prevista la relativa quota di ammortamento neutralizzata da un ricavo di pari importo corrispondente alla quota di risconto passivo da imputarsi all'esercizio 2024.

Al netto delle sterilizzazioni e degli ammortamenti dei beni acquistati su progetti CTC, pertanto, gli ammortamenti incidono sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio previsionale per € 3.728.685,10

Svalutazioni

In relazione alla modalità di rappresentazione scelta per i proventi da contribuzione studentesca, per cui si è indicato il provento presunto per l'intero ammontare delle tasse dovute per l'Anno Accademico al quale gli studenti sono iscritti, si rappresenta una svalutazione crediti per l'importo della perdita stimata, legata alle rate successive alla prima che si ipotizza non saranno versate all'Ateneo in seguito alla rinuncia agli studi, che si stima in base al trend storico in 1,7 milioni di euro circa.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Accantonamenti fondi altre spese future	13.947.939,65	12.815.885,75	1.132.053,90
Accantonamento manutenzioni e riparazioni su immobili	-	50.000,00	(50.000,00)
Accantonamento per Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	3.298.026,13	2.451.664,10	846.362,03
Accantonamento per rinnovi CCNL al personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico, Contrattista di Ricerca e Tecnologo	2.910.693,87	1.771.813,33	1.138.880,54



Accantonamento per adeguamento ISTAT personale Docente e Ricercatore	1.816.516,26	1.200.955,08	615.561,18
TOTALE	21.973.175,91	18.290.318,26	3.682.857,65

DETTAGLIO ACCANTONAMENTI PER ALTRE SPESE FUTURE	IMPORTO
Accantonamento per incremento delle spese soggette al limite da utilizzarsi post-approvazione bilancio di esercizio 2023 (maggiori ricavi 2023 rispetto al 2018)	9.939.278,09
Accantonamento per eventuali esigenze delle voci soggette a limite pre-approvazione bilancio di esercizio 2023	1.752.460,91
Accantonamento per copertura borse dottorato di ricerca 39' e 40' ciclo	794.816,98
Accantonamento per ALTRE SPESE FUTURE E/O IMPREVISTE	670.545,15
Accantonamento per costi legati Progetto Inglese Unica CLA	300.000,00
Accantonamento per gettoni organi DPCM 143/2022	200.000,00
Accantonamento per i costi legati CdS Professionalizzante TET	61.360,16
Accantonamento per i costi legati CdS Professionalizzante TITED	51.244,00
Accantonamento per progetto "Gender Equality Plan (G.E.P.)"	50.000,00
Accantonamento per i costi legati al supporto esterno all'analisi delle attività di orientamento	40.000,00
Accantonamento trattamento accessorio per incrementi da rinnovo CCNL	30.000,00
Accantonamento per il progetto "UNICA Sailing Team" - quota budget economico (da trasferire al DICCAR) - DR 1240 del 08.10.2023	19.100,00
Accantonamento per il Progetto EDIH Micorcyber (DIEE)	16.000,00



Altri accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività che portano alla riduzione dello stipendio per il personale Dirigente e Tecnico Amministrativo	9.604,71
Altri accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività che portano alla riduzione dello stipendio per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.529,65
Accantonamento per iniziative del Comitato per lo sport universitario	2.000,00
Accantonamento per iniziative del Comitato Unico di garanzia	2.000,00
TOTALE	13.947.939,65

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Imposta di registro	7.000,00	4.000,00	3.000,00
Imposta di bollo	54.290,73	33.200,00	21.090,73
Imposte ipotecaria e catastale	1.000,00		
Tari	800.000,00	965.000,00	(165.000,00)
IMU	90.000,00	90.000,00	-
Perdite su crediti	-	-	-
Altri oneri diversi di gestione	21.000,00	37.000,00	(16.000,00)
Multe, ammende e sanzioni	4.500,00	4.500,00	-
Oneri di gestione del Consorzio Universitario	3.000,00	3.000,00	-
Tasse di proprietà su autovetture (soggette a limiti)	1.000,00	500,00	500,00
Tasse di proprietà su altri mezzi di trasporto (non soggette a limiti)	600,00	700,00	(100,00)
Imposta di bollo sui documenti informatici DM 17/6/2014	1.000,00	1.000,00	-
Trasferimenti non specifici correnti allo Stato (versamenti al Bilancio dello Stato)	412.148,61	412.148,61	-
TOTALE	1.395.539,34	1.551.048,61	(156.509,27)



Gli oneri diversi di gestione inseriti nel budget riguardano essenzialmente oneri di natura tributaria (imposta di bollo, IMU, TARI e altre imposte).

Si evidenzia un decremento della Tari rispetto al 2023.

In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. La scheda predisposta per il monitoraggio della spesa per il 2024 sarà successivamente inviata al MEF entro la tempistica dallo stesso definita. Si evidenzia che relativamente a tale stanziamento derivante dai limiti di spesa imposti in materia di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2020 oltre ad essere stato introdotto il già richiamato vincolo sulle spese per acquisto di beni e servizi che non potrà superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018, è stato previsto che resti in vigore il versamento con l'incremento del 10% già effettuato dal 2020.

5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.300,00	(1.500,00)	2.800,00
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	1.300,00	(1.500,00)	2.800,00

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2024	Stanziamento 2023	Differenza
Interessi passivi di mora	1.300,00	1.500,00	(200,00)
TOTALE	1.300,00	1.500,00	(200,00)

5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste a budget rettifiche di valore di attività finanziarie.

5.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAODINARI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
1) Proventi	-		-
2) Oneri	718.200,00	718.000,00	200,00
TOTALE	718.200,00	718.000,00	200,00

ONERI STRAODINARI	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Oneri da liti, contenzioso e sentenze sfavorevoli	713.000,00	713.000,00	-
Oneri vari straordinari	5.200,00	5.000,00	200,00
TOTALE	718.200,00	718.000,00	200,00

Il risultato della gestione straordinaria relativo in prevalenza alla previsione di possibili oneri straordinari da contenzioso (€ 713.000) di cui € 700.000 finanziati con inserimento tra i ricavi dalla previsione di un utilizzo del relativo Fondo dello Stato Patrimoniale dimensionato annualmente sulla base della relazione dell'Ufficio Legale dell'ateneo.

5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

IMPOSTE	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2023	Differenza
Irap per il personale Docente e Ricercatore a TI	4.775.845,19	4.639.052,98	136.792,21
Irap per il personale Dirigente a TI	74.530,35	74.533,73	(3,38)
Irap per il personale Tecnico Amministrativo a TI	2.419.273,79	2.226.358,74	192.915,05
Irap per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI ed ESTERNI all'Ateneo (ex Supplenze)	41.263,54	45.839,77	(4.576,23)
Irap per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	24.882,77	29.050,00	(4.167,23)
Irap per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti esterni al sistema universitario	116.649,75	125.915,60	(9.265,85)



(ex Docenti a contratto - co.co.co, co.co.pro, prestazioni occasionali)			
Irap per il Direttore Generale	17.620,00	17.621,00	(1,00)
Irap per il personale Tecnico Amministrativo a TD	15.572,88	15.572,88	-
Irap per il personale Docente e Ricercatore a TD	365.660,16	387.088,11	(21.427,95)
Irap per Co.Co.Co.	3.337,94	555,44	2.782,50
Irap per prestazioni occasionali	1.525,50	2.100,00	(574,50)
Irap per borse di mobilità internazionale	27.710,00	27.710,00	-
Irap per altre borse	612,00	-	612,00
TOTALE IRAP ISTITUZIONALE	7.884.483,87	7.591.398,25	293.085,62
Irap sull'attività commerciale	45.593,96	48.700,82	(3.106,86)
IRES corrente	210.000,00	210.000,00	-
TOTALE IRAP E IRES CPOMMERCIALE	255.593,96	258.700,82	(3.106,86)
Totale	8.140.077,83	7.850.099,07	289.978,76

Per quanto concerne le imposte sul reddito dell'esercizio si rappresenta che la previsione è riferibile al dato tendenziale degli ultimi anni, relativo agli oneri tributari per IRES (Imposta sul reddito delle società) e IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

In particolare, il costo IRES, determinato secondo la disposizione del capo III (Enti non commerciali residenti) del TUIR-DPR n. 917/1986, manifesta un notevole equilibrio negli ultimi anni e, pertanto, si ritiene congrua la somma preventivata di euro 210.000,00.

Il costo dell'IRAP, nel Bilancio di previsione, viene determinato secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del Dlgs n. 446/1997, con utilizzo del metodo misto che individua il costo dell'IRAP istituzionale applicando il metodo retributivo (art. 10-bis, comma 1) e quello dell'IRAP commerciale calcolato con il metodo produttivo (art. 10-bis, comma 2). Anche per questa imposta il trend considerato mostra una certa stabilità nel tempo quindi nel bilancio di previsione viene indicato un importo in linea con detto trend.

Il costo preventivato delle imposte IRES e IRAP (circa 8,1 milioni di euro) risulta integralmente coperto dal risultato economico ante calcolo imposte.



5.7 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, recante i “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”, all’articolo 2, in tema di equilibrio dei bilanci, prevede che il bilancio preventivo unico d’ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Il Bilancio preventivo dell’Università di Cagliari, presenta, in linea con la normativa sopra richiamata, un risultato d’esercizio previsionale pari a zero.

6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS N.49/2012

Si riportano qui di seguito gli indicatori ex D.lgs 49/2012 precisando che il dato FFO è relativo a quello utilizzato ai fini ProPer, riportato nel dettaglio in tabella e non coincide, a motivo della diversa composizione, con il dato di ricavo FFO indicato a budget.

FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO 2024	IMPORTO
Quota base, premiale e perequativa	110.408.624
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO A (Assunzioni in deroga) - (DM 445/2022)	5.255.227
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO B (Assunzioni in deroga) - (DM 795/2023)	5.715.246
Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 - (DM 856/2020)	3.302.312
Ulteriore compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.900.000
Scatti biennali stipendiali	3.088.667
Compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.500.000
Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 83/2020)	1.561.294
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 204/2019)	1.407.756
Programmazione 2024-2026	1.500.000
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 - (DM 168/2018)	937.931
Risorse per valorizzazione personale TA 2024 (Stimato sull'Assegnazione 2022 di cui 50% Stipendi in accantonamento, 50% Accessorio)	931.589
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 561/2021)	159.574
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 364/2019)	158.800



Chiamate dirette (sono state richieste nel 2023 posizioni per n. 3 PA e n.1 RTT)	159.219
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84/2020)	113.531
Previsione di budget FFO 2024	140.099.770

Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.lgs n.49/2012

Indicatore di Personale	Stanziamiento Esercizio 2024
Spese per il Personale a carico Ateneo (A)	117.063.658,97
Totale (A)	117.063.658,97
FFO (B)	140.099.770,20
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	16.444.000,00
Totale (E)=(B+C+D)	156.543.770,20
Rapporto (A/E) = <80%	74,78%

Indicatore Sostenibilità Economico Finanziaria	Stanziamiento Esercizio 2024
FFO (A)	140.099.770,20
Programmazione Triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	16.444.000,00
Fitti Passivi (D)	65.000,00
Totale (E)=(A+B+C-D)	156.478.770,20
Spese per il Personale a carico Ateneo (F)	117.063.658,97
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	
Totale (H)=(F+G)	117.063.658,97
Rapporto (82%E/H)>=1	1,10

Indicatore di Indebitamento	Stanziamiento Esercizio 2024
Ammortamento mutui (A = capitale + interessi)	0,00
Totale (A)	-
FFO (B)	140.099.770,20
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	16.444.000,00
Spese per il Personale a carico Ateneo (E)	117.063.658,97
Fitti Passivi (F)	65.000,00
Totale (G)=(B+C+D-E-F)	39.415.111,23
Rapporto (A/G)=<15%	0,00%

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario** considerato ai fini del calcolo degli Indicatori è costituito dalle sole quote libere.

Le **Tasse e contributi universitari** considerati ai fini del calcolo degli Indicatori sono costituiti dalle quote normalmente contabilizzate dall'Ateneo nei codici SIOPE:

- E3010202001 Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello
- E3010202002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream
- E3010202999 Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi

Le **Spese per il Personale a carico Ateneo** comprendono, come previsto dalla norma, i compensi per incarichi di insegnamento ex Art. 23 L.240/2010 per la quota a carico del bilancio dell'Ateneo.

7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Schema di budget degli investimenti (di cui al Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015)

		2024		
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investi- mento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	787.500,00	-		787.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4) immobilizzazioni in corso ed acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.383.015,24	451.393,00		4.931.622,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.170.515,24	451.393,00		5.719.122,24
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	6.940.512,01	1.000.000,00		5.940.512,01
2) Impianti e attrezzature	7.580.024,65	67.413,65		7.512.611,00
3) Attrezzature scientifiche	1.821.900,03	978.417,23		843.482,80
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	175.300,32	-		175.300,32
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	707.700,00	-		707.700,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	100.000,00	-		100.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.325.437,01	2.045.830,88		15.279.606,13
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	23.495.952,25	2.497.223,88	-	20.998.728,37

Il documento sottoposto ad approvazione è redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925.

Il documento è corredato da un Allegato tecnico (“Budget e Programmazione degli investimenti – *indicazione degli interventi attuativi*”), che indica i diversi investimenti programmati per il triennio.

La funzione autorizzatoria del Budget degli investimenti opera prevalentemente per interventi di attività e non per voci per natura, in modo più coerente con l’approccio



per progetti che meglio si adatta alla tipologia di costi coinvolti, nella maggior parte legati a lavori per la realizzazione di fabbricati, manutenzioni straordinarie (su immobili di proprietà e del Demanio) e di impiantistica.

Con tale logica gli investimenti programmati per il triennio di riferimento sono articolati in tre macro-interventi di edilizia:

- 1E - Interventi di miglioramento, prevenzione rischi, abbattimento barriere architettoniche e funzionalità degli Edifici
- 2E - Interventi di edilizia – finanziamenti esterni
- 3E - Manutenzioni straordinarie e nuove opere

e in due macro-interventi relativi a:

- 1A - Altri interventi in capitale fisso - finanziamenti esterni
- 2A - Altri interventi in capitale fisso.

Il documento autorizzatorio di Budget degli investimenti è rappresentato in uno schema fonti-impieghi.

La logica di redazione del documento è quella seguita negli anni precedenti: gli stanziamenti proposti in approvazione si riferiscono a somme da attribuire ex novo. A queste si aggiungono somme già stanziata con il budget (o variazioni di budget) dell'esercizio che precede quello in approvazione, che vengono riproposte all'approvazione del CdA, poiché per esse non è ancora iniziato l'iter di impiego mediante autorizzazioni alla spesa (da parte del CdA o altri soggetti abilitati: dirigenti e Direttore Generale) propedeutiche alla creazione del vincolo sulle somme e il potenziale consumo di risorse per effetto delle procedure volte ad impegnare l'Ateneo verso l'esterno.

L'ammontare complessivo degli investimenti per il triennio 2024-2026, di 36,01 milioni di euro circa, è fronteggiato:

- con finanziamenti esterni a destinazione vincolata per 2,5 milioni di euro: fondi CIPE-FSC, LR 1/2011 e LR 7/2007 riferiti all'APQ Rafforzato "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza";
- con fondi interni costituiti da riserve per investimenti (29,54 milioni di euro più 240 mila euro);



- dal ricorso all'autofinanziamento (3,73 milioni di euro, superiore rispetto a quello del precedente triennio di budget per 61 mila euro).

Il quadro degli investimenti dell'Ateneo di Cagliari, in programma per il triennio 2024-2026, si caratterizza per la continuazione dell'attività volta alla realizzazione di diversi interventi di edilizia, tra i quali spiccano per importanza la prosecuzione di quelli a valere sul finanziamento CIPE-FSC (cofinanziati con i fondi della LR 7/2007, della LR 1/2011 e con fondi di Ateneo), finalizzati ai lavori di completamento della Nuova Spina Dipartimentale a Monserrato e del CESAR, alla riqualificazione del Campus Urbano (ex Medicina del Lavoro e l'ex Clinica Medica), nonché quelli relativi al progetto Smart Grid (su fondi FSC). Prosegue l'impegno sugli interventi per i quali si è beneficiato del finanziamento sul Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature MUR.

Verranno inoltre sviluppate le attività legate ai progetti PNRR-MUR, la cui quota destinata ad investimenti ammonta complessivamente a 4,5 milioni.

Nel corso del 2023 il MUR ha approvato il finanziamento pari al 60% del valore degli interventi candidati da Unica alla lettera b) e d) di cui al bando MUR 2021 (DM 1274), relativi a lavori di miglioramento e prevenzione rischi incendi (CPI) in vari edifici (importo intervento 5,6 milioni di euro), di riqualificazione del secondo piano dell'edificio di Scienze della Terra (1,8 milioni), di manutenzione strade e marciapiedi: abbattimento barriere architettoniche presso la Cittadella di Monserrato (2,5 milioni di euro) e di adeguamento degli impianti sportivi del CUS Cagliari nel Centro sportivo di Via Is Mirrionis (4 milioni di euro). Il Consiglio di Amministrazione, nonostante la candidatura al finanziamento, aveva deliberato di garantire sin da subito l'intera copertura economico-finanziaria su fondi di Ateneo degli interventi CPI-Monserrato e di riqualificazione del secondo piano dell'edificio di Scienze della Terra, dato l'interesse alla loro realizzazione a prescindere dall'ottenimento del finanziamento stesso, e per slegare l'avvio delle attività dalle tempistiche MUR. Per effetto dell'ammissione al finanziamento MUR, le risorse Unica sono state quindi svincolate e divenute di nuovo disponibili per altri interventi di investimento per euro 4,4 milioni di euro.



In base a quanto sopra, considerato il tempo trascorso dalla presentazione delle domande per lo stesso bando MUR 2021 (DM 1274) per gli interventi della lettera e) e considerata l'insufficienza delle attuali risorse statali dedicate rispetto al monte richieste delle Università candidate, si rende opportuno coprire interamente con fondi di Ateneo gli interventi A.145.MUR - Manutenzione straordinaria terzo piano Rettorato (2,6 milioni di euro) e A.147.MUR - Campus Ingegneria: Riqualificazione Edificio Mandolesi (6 milioni di euro) per consentire l'avvio delle attività. A tal fine vengono destinate agli interventi A.145 e A.147 risorse proprie per 3,43 milioni di euro pari alla quota di cofinanziamento richiesta al MUR (40%).

Per quanto attiene l'assestamento dell'annualità 2023, si evidenzia il rinvio alle annualità future degli stanziamenti assegnati in precedenza per i quali non hanno preso avvio le attività di impiego. Le relative movimentazioni, in riduzione dal 2023 e a integrazione degli stanziamenti dell'anno 2024, sono individuabili nell'Allegato tecnico al Budget investimenti. Tra le principali variazioni si evidenziano le seguenti.

Rinviati dal 2023 al 2024 residui per 4 milioni di euro: 1 milione per la realizzazione dei Laboratori Comuni Ingegneria - POLILAB - edilizia (LR7/2007) (codice intervento A.019) e 3 milioni per la manutenzione infissi esterni blocchi B, C e D: vetrate, scale, infissi e parasole - Monserrato, (codice intervento A.134-5-6).

Ulteriori spostamenti all'annualità 2024 riguardano i seguenti interventi:

Codice identificativo	Descrizione intervento	Importo
A.009	Miglioramento, prevenzione rischi e funzionalità Gruppo Pressurizzazione Antincendio Rettorato e Balice	230.000,00
A.035	Impianto raffreddamento a circuito chiuso presso Dipartimento di Fisica	65.000,00
A.036	Impianto di climatizzazione+rivelazione gas+ventilazione d'emergenza c/o il Lab. NMR del Dipartimento di Scienze Chimiche	80.000,00
A.045	Alimentazione della Cabina MT/BT Facoltà Giurisprudenza	50.000,00
A.048	Riqualificazione dell'edificio ex Medicina del Lavoro - CIPE (riprogrammazione con sottoscrittori APQ)	170.000,00
A.049	Riqualificazione dell'edificio ex Clinica Aresu - CIPE (riprogrammazione con sottoscrittori APQ)	281.393,00
A.092	Impianti di diffusione sonora (allarmi) per la sicurezza antincendio	250.000,00
A.112	Impianto di comando automatico del sistema estinzione incendi ad azoto (siti Biblioteca Cittadella Monserrato e Biblioteca Scienze Umanistiche)	150.000,00
A.120	Fornitura e messa in opera trasformatore a servizio della cabina MT/BT di piazza d'Armi Facoltà di Ingegneria	40.000,00
A.125	Rilevazione fughe gas intero edificio Blocco A Monserrato	300.000,00



A.128	Sostituzione UPS cabina BT presso Blocco B - Monserrato	60.000,00
A.131	Blocco H: nuovo impianto clima c/o laboratorio did. n. 1	250.000,00
A.139	Adeguamento impianto di rinnovo aria e condizionamento locali del Blocco E (Piano Terra in utilizzo al CNR – Piano Primo - Sezione Parassitologia)	400.000,00
A.157	Lavori miglioramento e prevenzione rischi incendi CPI Cittadella Monserrato: Blocchi A, E, I, L	500.000,00
A.159	Manutenzione straordinaria dell'edificio N - Campus Ingegneria Cagliari	500.000,00
A.160	Rifacimento e modifica impianti di climatizzazione Cittadella Monserrato: segreterie studenti; segreterie DiSVA al blocco G; fan coil blocco C - Neuroscienze	600.000,00
		7.926.393,00

Traslati di un anno: l'intervento A.157 - *Lavori miglioramento e prevenzione rischi incendi CPI Cittadella Monserrato: Blocchi A, E, I, L* (prima annualità 500 mila e seconda annualità 1 milione di euro); l'intervento A.158 - *Manutenzione straordinaria Edificio B (ex Biennio) - Campus Ingegneria Cagliari* (articolato in tre annualità: 500, 700 e 500 mila euro) e l'intervento A.161 - *Parco delle Connessioni - Campus di Monserrato* (articolato in due annualità di 500 mila euro ciascuna). Traslate di un anno, infine, le disponibilità residue 2023 e lo stanziamento dell'anno 2024 dell'intervento di cui al codice A.149 - *Servizi di ingegneria - creazione parco progetti e altri servizi tecnici*, che viene inoltre integrato di ulteriori 500 mila euro (700 stanziati per il 2024 e 500 mila euro per l'annualità 2025).

Riportate nel 2024 le disponibilità residue su finanziamento LR 7/2007 per attrezzature Polilab e Cesar e su finanziamento con fondi FSC-CIPE per allestimenti Blocco A – Monserrato, come indicato nella seguente tabella:

Codice identificativo	Descrizione intervento	Importo
C.008	Realizzazione Laboratori Comuni Ingegneria - POLILAB - attrezzature (LR7/2007)	929.505,67
C.010	Allestimento strutture tecnologiche – CE.S.A.R. - LR7 (APQ CIPE)	2.372,07
C.013	Allestimenti funzionali e strumentali spazi Nuovo Complesso Monserrato – CIPE	67.413,65
C.014	Ulteriori interventi su CESAR - LR 7/2007	46.539,49
		1.045.830,88

Ulteriori spostamenti tra le annualità 2023/2024 potranno rendersi necessari in sede di assestamento finale da gestire all'inizio del 2024.



Stanziati 270 mila euro per il 2024 per mobili e arredi, attrezzature non scientifiche e immobilizzazioni materiali diverse (richieste Direzione comunicazione, servizi agli studenti e servizi generali).

Codice identificativo	Descrizione intervento	Imposto stanziato totale
F.001	Mobili e arredi	100.000,00
F.005	Attrezzature non scientifiche	120.000,00
F.007	Immobilizzazioni materiali diverse	50.000,00
		270.000,00

Stanziati 61,8 mila per banchi da laboratorio e arredi specialistici per i Laboratori di Analisi Chimiche Ambientali – bioreattori – Mandolesi e 3 mila euro per investimenti del Cesast (codice intervento C.026) per richieste sull'annualità 2024.

Stanziati 30,95 mila euro complessivi per investimenti della Direzione per i Servizi bibliotecari e attività museali in base alle richieste aggiornate per il 2024 (codice intervento E.001 ed E.007 rispettivamente per 4,5 e 13,5 mila euro) e per Dotazione investimenti per musei (codice intervento E.004 per 12,95 mila euro).

Codice identificativo	Descrizione	2024	2025
E.001	Attrezzature non scientifiche	4.500	20.000
E.007	Mobili e arredi	13.500	-
E.004	Dotazione investimenti per musei	12.950	17.200
Totale		37.200,00	37.200,00

Stanziati, inoltre, 700 mila euro aggiuntivi rispetto a quelli già deliberati in precedenza per le annualità del triennio 2024-2026, a titolo di dotazione per i Dipartimenti, finalizzati all'acquisizione di attrezzature per la ricerca (codice intervento D.009). Nel triennio la dotazione per investimenti risulta così articolata:

Dotazione per investimenti Dipartimenti		
Codice identificativo	Importo stanziato totale	Anno
D.009	600.000	2024
D.009	800.000	2025
D.009	800.000	2026

A supporto degli investimenti delle Facoltà per l'annualità 2024 sono previsti stanziamenti per acquisizione di attrezzature e altri beni strumentali per 997 mila euro (codice intervento F.009 – Allestimenti per Laboratori didattici comuni). Tale somma sarà oggetto di ripartizione a inizio anno 2024, in base ai progetti presentati dalle diverse Facoltà. Ulteriori 300 mila euro per le esigenze informatiche sono stanziati in capo alla Direzione sistemi, infrastrutture, dati.

Stanziati 150 mila euro sull'intervento D.038 (50 mila euro per ciascun anno del triennio), per ulteriori episodi del progetto UNICAsa, che prevede sei puntate di laboratori di progetto e autocostruzione, pluridisciplinari, coordinati e condotti dalla Scuola di Architettura del DICAAR, con la collaborazione e il coinvolgimento di volta in volta delle Facoltà e dei Dipartimenti nei cui spazi saranno realizzati gli interventi, finalizzati a rinnovare la qualità dei luoghi dell'apprendimento.

Nuovi stanziamenti per 4,1 milioni ripartiti nel triennio 2024-2026, di cui 1,3 milioni per il 2024, sono finalizzati a interventi sul patrimonio edilizio e di tipo impiantistico, come indicato nella tabella seguente:

Codice identificativo	Descrizione intervento	Importo	Anno
A.165	Realizzazione nuovo corpo di aule e servizi ex Scienze della Terra località Sa Duchessa (area Aula Vardabasso)	400.000,00	2024
A.165	Realizzazione nuovo corpo di aule e servizi ex Scienze della Terra località Sa Duchessa (area Aula Vardabasso)	2.000.000,00	2025
A.166	Impianti gas e cappe per laboratori Monserrato e Cagliari	700.000,00	2024
A.166	Impianti gas e cappe per laboratori Monserrato e Cagliari	300.000,00	2025
A.166	Impianti gas e cappe per laboratori Monserrato e Cagliari	300.000,00	2026
A.167	Verifiche di progetto di valore superiore al milione	200.000,00	2024
A.167	Verifiche di progetto di valore superiore al milione	100.000,00	2025
A.167	Verifiche di progetto di valore superiore al milione	100.000,00	2026
		<u>4.100.000,00</u>	

Come previsto per il 2022 e 2023 sono destinate risorse specifiche alla creazione di un Parco progetti d'Ateneo (codice intervento A.149 – Servizi di ingegneria - creazione parco progetti e altri servizi tecnici), con lo scopo di finanziare i servizi di ingegneria specialistici, a cui poter ricorrere per consentire una proficua partecipazione ai bandi di futura pubblicazione, a partire da quelli su Fondi edilizia MUR,



e in generale anche per dare impulso e supporto all'attuazione più spedita del programma dei lavori pubblici di Unica. Lo stanziamento non utilizzato nel 2023, come sopra indicato, è reso disponibile per il triennio 2024-2026.

Per la quota di interventi manutentivi capitalizzabili sono stati stanziati infine 678,5 mila euro (incrementando le disponibilità sull'intervento A.164 - *Manutenzione Straordinaria degli edifici e dei macroambiti del patrimonio universitario Cagliari e Monserrato*).

Nuovi stanziamenti per 2,625 milioni di euro per le esigenze informatiche sono assegnati al codice intervento B.005 - Acquisizione hardware e software, nuovi impianti di rete dati e fonia e migrazioni da fonia tradizionale ad IP, che si aggiungono allo stanziamento già deliberato dal CdA nella seduta di dicembre 2022. Il budget assegnato per il 2024 comprende anche le esigenze di tipo informatico delle Facoltà. Le principali iniziative che verranno affrontate nel 2024 riguardano:

- adeguamento apparati di rete, parco pc e periferiche;
- acquisizione di componenti tecnologiche di aule e laboratori informatici;
- rinnovo costante parco pc e periferiche;
- aggiornamento della rete (componenti per la connessione dei vari plessi).

Gli investimenti programmati per il 2024 (2,625 milioni di euro) sono in sensibile aumento rispetto ai dati del triennale 2022-2024, a causa dell'incremento degli investimenti per aule, postazioni di lavoro e infrastruttura di rete (in particolare per la sicurezza informatica) e per il prevedibile aumento del fabbisogno conseguente all'esaurimento delle voci di progetti pregressi.

I nuovi stanziamenti del Budget degli Investimenti 2024-2026 sono alimentati da variazioni compensative di minori costi e da maggiori fonti proprie, derivanti dall'incremento della Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti, avvenuti nel corso dell'anno.

Le fonti interne, inoltre, aumentano a causa dell'incremento dell'autofinanziamento per 60,78 mila euro rispetto a quello utilizzato nel precedente triennio di budget (passando da 3,67 a 3,73 milioni). La Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti (Fondo interventi per l'edilizia) è aumentata rispetto al Budget approvato a dicembre 2022, per effetto del risultato d'esercizio 2022 destinato a riserva investimenti, per l'importo di euro 14,98 milioni di euro.



In una logica prudenziale, in fase di assestamento del budget 2023, l'autofinanziamento impiegato per autorizzare gli investimenti (come previsto nel budget approvato nel CdA 21/12/2022) è stato sostituito, in modo analogo agli anni passati, con fonti che garantiscono la contemporanea copertura finanziaria (seppure con qualche disallineamento temporale) ed economica dell'investimento stesso, procrastinando agli anni a venire la realizzazione di investimenti con la sola copertura finanziaria, che richiederanno l'individuazione di risorse economiche al momento di dare copertura ai connessi ammortamenti futuri.

Anche nell'assestamento del Budget degli investimenti 2023, le fonti a copertura sono integralmente costituite da risorse (interne ed esterne) che garantiscono l'anticipata ed integrale copertura economica degli investimenti assestati 2023.

Le fonti interne assestate per il 2024 sono prevalentemente costituite dalla Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti (17,03 milioni di euro) a cui si aggiunge la Riserva vincolata per i fondi di cui al comma 4 dell'art. 113 del D. Lgs 18/4/2016 n. 50 (240 mila euro). L'autofinanziamento¹⁹ a cui si ricorre come fonte nel Budget triennale degli Investimenti è pari a 3,7 milioni di euro, corrispondente agli ammortamenti non sterilizzati previsti per il 2024.

A completamento della disamina del Budget degli investimenti 2024-2026, si evidenzia, infine che, in merito ai conti sui quali sono allocate le disponibilità, l'Ateneo ha intenzione di abbandonare progressivamente il ricorso a conti per destinazione (che nel piano dei conti di Ateneo iniziano con i codici A.15). Nell'allegato tecnico proposto ad approvazione quest'anno, pertanto, gli stanziamenti per i singoli interventi sono indicati nei soli conti per natura, per rendere anche più immediata la conciliazione di quanto indicato in esso con le risultanze rappresentate nello schema di cui al DI n. 925 del 10/12/2015.

¹⁹ L'autofinanziamento è generato dalla copertura economica integrale, tramite proventi, dei costi complessivi, inclusi i costi non monetari.



DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DA PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	BILANCIO 2022			Bilancio 2023		Bilancio di previsione 2024		Valore Residuo
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	Approvazione CdA 2022: destinazione utile / copertura perdita 2022	SITUAZIONE P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	EVENTUALI VARIAZIONI PN DURANTE ESERCIZIO 2023	SITUAZIONE P.N. ANNO 2023 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita 2023)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2024 E VARIAZIONI RELATIVE	
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	35.149.331,29	0	35.149.331,29	0,00	35.149.331,29	0,00		35.149.331,29
II PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi								
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	33.093.806,16	494.827,88	33.588.634,04	1.627.606,62	35.216.240,66		240.482,80	35.456.723,46
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o bbighi di legge, o altro)	91.494.957,06	14.979.052,04	106.474.009,10	525.263,10	106.999.272,20			89.969.711,73
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	124.588.763,22	15.473.879,92	140.062.643,14	2.152.869,72	142.215.512,86	0,00	17.270.043,27	125.426.435,19
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	0	-16.086.518,58	0,00	0,00	0,00			0,00
1) Risultato esercizio	16.086.518,58	-16.086.518,58	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	0	0	0,00	0,00	0,00			0,00
di cui Coep	0	0	0,00	0,00	0,00			0,00
di cui COFI	0	0	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Riserve statutarie	30.660.779,90	612.638,66	31.273.418,56	-2.152.869,72	29.120.548,84	2.200.000,00		26.920.548,84
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	46.747.298,48	-15.473.879,92	31.273.418,56	-2.152.869,72	29.120.548,84	2.200.000,00		26.920.548,84
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	206.485.392,99	0,00	206.485.392,99	0,00	206.485.392,99	2.200.000,00	17.270.043,27	187.496.315,32



8. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ

Norme di contenimento di cui all'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 – contenimento delle spese per beni e servizi

La Legge 160/2019 ha introdotto (Art. 1, commi 590 e seguenti) i nuovi limiti di spesa per gli enti della Pubblica Amministrazione. La nuova disciplina stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi tutta una serie di norme di contenimento indicate nell'allegato A del comma 590 e sostituiscono tali limiti puntuali con un limite complessivo che prevede che non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 21 aprile 2020 ha invitato il Ministero dell'Università e della Ricerca a stabilire le modalità di applicazione della norma e, soprattutto, la correlazione tra le voci di spesa tra i diversi schemi di bilancio. La stessa circolare ha, inoltre, indicato quali sono le spese non soggette a limite.

Considerato che tale circolare del MUR non è stata ancora emanata, stante il cogente vincolo normativo, si è comunque proceduto ad individuare una propria metodologia di calcolo e monitoraggio del limite utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Cineca nel sistema U-GOV di contabilità, allineandosi, in tal modo, agli altri Atenei italiani che impiegano il software Cineca.

E' stata quindi effettuata una riclassificazione delle voci del piano dei conti dell'ateneo per individuare le voci da considerare oggetto della norma di contenimento. La metodologia individuata dall'Università di Cagliari, approvata dal CdA con delibera 57/21C del 25/03/2021, è stata rimodulata a seguito delle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022, con la quale si consente "di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e



servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.". La circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 7 dicembre 2022 ha confermato anche per il 2023 l'esclusione dal limite degli oneri sostenuti per i consumi energetici e, inoltre ha stabilito l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 al fine di consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica lo stesso trattamento degli enti che operano in contabilità finanziaria, dove le spese dei buoni pasto sono riclassificate "altre spese di personale" e pertanto escluse dal computo dei limiti.

La metodologia può essere rappresentata, in sintesi, nelle seguenti fasi:

- a) sono state configurate nel sistema contabile U-GOV le voci di contabilità analitica per calcolare l'importo delle spese per beni e servizi contabilizzate negli esercizi dal 2016 in poi;
- b) sono state configurate nel sistema contabile U-GOV le voci di ricavo per calcolare gli eventuali maggiori ricavi tra il 2018 e il 2019 che, nel 2020, hanno consentito di contabilizzare spese per beni e servizi per un ammontare superiore alla media 2016, 2017 e 2018;
- c) i progetti a finanziamento esterno con vincolo di destinazione sono stati configurati, nel sistema contabile U-GOV, come non soggetti a limite di spesa in base ai dettami della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 21 aprile 2020. In proposito, come regola generale, sono stati considerati esclusi dal limite di spesa tutti i progetti con schema di finanziamento "CTC" (ossia a finanziamento esterno) e tutti i progetti in classe COMMERCIALE (ossia relativi ad attività commerciale). Sono stati considerati, invece, inclusi nel limite di spesa tutti i progetti aventi schema di finanziamento "NOCTC" (ossia non a finanziamento esterno).
- e) è stato elaborato, dal sistema contabile U-GOV, il file dei costi per beni e servizi degli anni 2016, 2017 e 2018 e calcolata la media del triennio come rappresentato in tabella:



COSTI	2016	2017	2018
Costi contabilizzati nelle voci soggette a limiti di spesa in base alla configurazione U-GOV	17.403.792,59	18.449.081,86	19.469.544,72
Costi da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa	17.403.792,59	18.449.081,86	19.469.544,72
media 2016, 2017, 2018= (17.403.792,59+ 18.449.081,86+19.469.544,72/3)	*****	18.440.806,39	*****

Pur in presenza di un'esigenza di costi soggetti ai limiti di spesa ex L. 160/2019 pari a € 28.380.084,48, nel budget 2024, con riferimento alle voci soggette a tale limite, sono stati resi disponibili soltanto euro 16.688.345,48, con uno stanziamento alla voce "accantonamenti fondi altre spese future" pari a € 9.939.278,09. Si è proceduto, inoltre, ad accantonare l'ulteriore importo di euro 1.752.460,91 sulla medesima voce "accantonamenti fondi altre spese future" al fine di assicurare, nei primi mesi dell'anno, la pronta disponibilità di una quota di budget finalizzata a garantire i servizi di funzionamento delle strutture evitando così le variazioni compensative tra voci di costo sopra il terzo livello del piano dei conti.

In termini di accantonamento si evidenzia che l'importo di euro 9.939.278,09, utilizzabile, come detto, a copertura delle spese soggette a limite di cui alla L.160/2019 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e nei limiti dei maggiori ricavi di tale esercizio rispetto al 2018.

Versamenti ai sensi D.L. n. 112/2008 (convertito in Legge n. 133/2008) e ai sensi D.L. n. 78/2010 (convertito Legge n. 122/2010)

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2024	2023	Differenze
<i>Fondo per la produttività e le PEO personale tecnico amministrativo (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)</i>	240.542,83	240.542,83	0,00
<i>Fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli EP (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)</i>	43.412,36	43.412,36	0,00
<i>Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)</i>	51.609,43	51.609,43	0,00
<i>Gettoni organi Ateneo (Art. 6 comma 3 L.n. 122/2010)</i>	61.967,18	61.967,18	0,00
<i>Spese di Rappresentanza, pubblicità (Art. 6, comma 8, L.n. 122/2010)</i>	12.826,53	12.826,53	0,00
<i>Spese per autovetture (Art. 6, comma 14, L.n. 122/2010)</i>	1.790,28	1.790,28	0,00
TOTALE	412.148,61	412.148,61	0,00



Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, pari a € 335.564,62, sono versate annualmente nell'apposito capitolo del Bilancio dello Stato e come riportato in tabella sono composte da:

- € 240.542,83 riduzione operata sul fondo per la produttività e le PEO per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%;
- € 43.412,36 riduzione operata sul fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli EP per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%;
- € 51.609,43 riduzione operata sul fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%.

Art. 6 comma 3 - Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (versamento al bilancio dello stato della somma pari al 10% di quanto corrisposto alla data 30 aprile 2010).

La base di calcolo è determinata dalle indennità risultanti al 30/04/2010 come sinteticamente rappresentato in tabella:

	BASE DI CALCOLO	10%	Incremento 10% L.160/2019	Versamento al bilancio dello Stato
INDENNITÀ DI CARICA ORGANI AL 30/04/2010	293.930,50	29.393,05	2.939,31	32.332,36
GETTONI DI PRESENZA ORGANI AL 30/04/2010	198.413,04	19.841,30	1.984,13	21.825,43
REVISORI DEI CONTI AL 30/04/2010	70.994,50	7.099,45	709,95	7.809,40
TOTALE	563.338,04	56.333,80	5.633,38	61.967,18

In base delle indicazioni di cui al comma 594 dell'articolo 1 della L.160/2019, l'importo da versare al bilancio dello Stato è pari complessivi euro 61.967,18 (euro 56.333,80 incrementato del 10% € 5.633,38).



La circolare RGS n. 23 del 19.05.2022 conferma l'obbligo di versamento al bilancio dello stato pur non sussistendo dal 2018 il limite di spesa per le indennità. Conseguentemente anche per il 2024, dovrà continuare ad operarsi il versamento al Bilancio dello Stato previsto al comma 21 del medesimo art. 6.

Art. 6, comma 8, – versamento per spese di pubblicità e rappresentanza

A decorrere dall'anno 2020, i limiti di spesa previsti all'art.6 comma 8 sono disapplicati ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 in quanto le Università ricadono nell'ambito di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ai sensi della circolare RGS n. 23 del 19.05.2022 permane l'obbligo di versamento dell'importo dovuto per il 2018 incrementato del 10% e questo ha determinato la previsione di € 12.826,53 (€ 11.660,48 incrementato del 10% pari a € 1.166,05).

Art.5, comma 2 Decreto-legge 951/2012 - come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89. Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Nel budget 2024 la soglia massima di spesa per questa categoria è € 1.800,00 ed è stata iscritta nella voce A.06.02.02.01.03.01 "Carburante automezzi soggetto a limite L.122/10" per € 700,00 e nella voce A.06.07.01.01.18.04 "Tasse di proprietà su autovetture (soggette a limiti)" per € 1.100.

Nel novero delle norme oggetto di disapplicazione di cui all' allegato A della L.160/2019 non risulta essere incluso l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 951, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89. Conseguentemente si ritiene che continuino a trovare applicazione i limiti ivi indicati relativi al plafond massimo destinabile all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi, in linea con quanto



chiarito con la Circolare RGS n. 11 del 9.04.2020 che mantiene l'obbligo di versamento (entro il 30 giugno) dell'importo dovuto nell'esercizio 2018 pari a € 1.790,28 al capitolo 3422, capo X, del bilancio dello Stato.



10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il D. Lgs 18/2012, tra i vari adempimenti, agli artt. 1 (co. 3) e 4-5, ha previsto l'obbligo per le Università di predisporre un Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (art. 1 co. 3 e art.5) ed un prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Si precisa che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione, utilizzando le risorse di vario tipo a essa destinate, realizzate attraverso i programmi, quali aggregati omogenei di attività. Ciascun programma, a sua volta, deve essere corredato da una specifica codifica (c.d. codificazione COFOG di secondo livello), valida in ambito europeo, che consente di individuare in maniera univoca le funzioni di governo e garantisce la confrontabilità della spesa in ambito pubblico.

I successivi D.I. MIUR-MEF 19/2014 e 21/2014 avevano individuato, rispettivamente, lo schema per la redazione del Rendiconto CO.FI. e le missioni e i programmi ai quali doveva essere ricondotta la spesa sostenuta dal sistema universitario. Sul piano operativo, si è inoltre sempre tenuto conto delle indicazioni specifiche contenute nelle varie edizioni del Manuale Tecnico-Operativo emanato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale (COEP), assumendo come base i dati presenti nel sistema di contabilità analitica.

Tuttavia, a partire dall'esercizio 2018, in concomitanza con l'entrata in vigore delle nuove codifiche SIOPE, il D.I. n. 394/2017, revisionando il D.I. 19/14, ha richiesto la redazione del bilancio preventivo in CO.FI. secondo un *criterio di cassa*, confermato ulteriormente dalle raccomandazioni fornite dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale con la nota tecnica n. 5 del 25/02/2019, la quale ha chiarito che tale prospetto debba contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

In sostanza, sotto un profilo metodologico si è proceduto a:

- 1) utilizzare la tabella di associazione di ciascuna voce dello schema di budget finanziario ai codici SIOPE, con rappresentazione fino al IV livello, sia per la parte delle entrate che delle uscite;



- 2) definire l'ammontare delle entrate e spese (incassi/pagamenti) previste e riportate nello schema, sulla base del trend storico di incassi e pagamenti, riferito al periodo 2020-2022, risultanti dai prospetti SIOPE trasmessi in Banca d'Italia;
- 3) verificare l'utilizzabilità a livello previsionale dei dati riportati secondo serie storica, applicando la media dei valori del triennio considerato;
- 4) operare la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Con riferimento al punto 4) si specifica che sono stati applicati i seguenti criteri specifici di classificazione di cui alla terza edizione (30/05/2019) del MTO:

- al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato, orientamento e di verifica dell'apprendimento, la spesa prevista per il personale docente è stata ripartita in due quote pari al 50%, ciascuna da attribuire ai programmi "Istruzione superiore" e "Ricerca di base", ovvero in tre quote pari a 1/3 (di cui una "servizi ospedalieri") per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il SSN;
- la spesa prevista per il personale dei ricercatori è stata ripartita tenendo conto che il loro regime giuridico prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori (25% al programma "Istruzione superiore" e 75% al programma "Ricerca di base" ovvero 17% "Istruzione superiore", 50% "Ricerca di base" e 33% "Servizi Ospedalieri");
- la spesa per il personale tecnico-amministrativo è stata ripartita in base alla struttura di afferenza;
- la spesa per le varie utenze è stata ripartita in base all'incidenza percentuale della spesa del costo del personale (docente e non docente) nelle varie aree funzionali (ricerca, didattica, servizi generali e assistenza sanitaria);
- la spesa per le manutenzioni, gli acquisti e i servizi, è stata ripartita in parti uguali.

Si precisa che sono stati oggetto di classificazione tutti i pagamenti, ad esclusione di quelli con codice siope di "Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)" e "Versamenti iva a debito per le gestioni commerciali" per i quali si è ritenuto di non dover attribuire una missione e un programma poiché non si tratta di pagamenti finalizzati all'acquisizione di beni o servizi ma di movimenti finanziari che non comportano impiego di risorse.



Infine, si segnala che, per la parte dei criteri, la classificazione per missioni e programmi è conforme alle raccomandazioni di cui alla Nota tecnica n. 7 della Commissione COEP del 23/07/2020.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI (Artt. 1, co.3, 4 D.Lgs 18/2012 - DI n. 394/2017)

ENTRATE	312.608.956,94
E I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II Tributi	-
E III Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I Trasferimenti correnti	179.217.534,03
E II Trasferimenti correnti	179.217.534,03
E III Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	173.839.557,18
E IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	140.423.775,20
E IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	33.395.763,77
E IV Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	20.018,21
E III Trasferimenti correnti da Famiglie	101.356,46
E IV Trasferimenti correnti da famiglie	101.356,46
E III Trasferimenti correnti da Imprese	946.969,77
E IV Sponsorizzazioni da imprese	-
E IV Altri trasferimenti correnti da imprese	946.969,77
E III Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.433.011,78
E IV Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.433.011,78
E III Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.896.638,83
E IV Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.853.525,10
E IV Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	43.113,73
E I Entrate extratributarie	20.305.705,98
E II Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.102.134,76
E III Vendita di beni	10,93
E III Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	17.029.620,27
E III Proventi derivanti dalla gestione dei beni	72.503,57
E II Interessi attivi	78,78
E III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III Altri interessi attivi	78,78
E II Rimborsi e altre entrate correnti	3.203.492,44
E III Indennizzi di assicurazione	-
E III Rimborsi in entrata	561.013,15
E III Altre entrate correnti n.a.c.	2.642.479,29
E I Entrate in conto capitale	13.644.018,60
E II Contributi agli investimenti	13.460.924,89
E III Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	8.636.667,48
E IV Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	5.279.712,08
E IV Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.328.288,73
E IV Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	28.666,67
E III Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E IV Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E III Contributi agli investimenti da Imprese	126.708,67
E IV Contributi agli investimenti da imprese controllate	39.485,37
E IV Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	13.361,00
E IV Contributi agli investimenti da altre Imprese	73.862,31
E III Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	442.291,67
E IV Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	442.291,67
E III Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.255.257,07
E IV Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	20.460,19
E IV Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.234.796,87
E III Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E II Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	183.093,71
E III Alienazione di beni materiali	180.949,67
E III Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E III Alienazione di beni immateriali	2.144,04
E I Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.388,80
E II Alienazione di attività finanziarie	5.388,80
E III Alienazione di partecipazioni	5.388,80



E III Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E III Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E II Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E II Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E III Prelievi da depositi bancari	-
E I Accensione Prestiti	-
E II Accensione prestiti a breve termine	-
E III Finanziamenti a breve termine	-
E II Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E III Finanziamenti a medio lungo termine	-
E III Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E I Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E II Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E III Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E I Entrate per conto terzi e partite di giro	99.436.309,53
E II Entrate per partite di giro	97.677.139,87
E III Altre ritenute	-
E III Ritenute su redditi da lavoro dipendente	72.058.685,47
E III Ritenute su redditi da lavoro autonomo	275.618,38
E III Altre entrate per partite di giro	25.342.836,02
E II Entrate per conto terzi	1.759.169,67
E III Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E III Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E III Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E III Depositi di/presso terzi	-
E III Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.759.169,67
E III Altre entrate per conto terzi	-



MISSIONI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIV)	Non classificati	Ricerca e tecnologia di base		Ricerca e tecnologia applicata		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria		Assistenza in materia veterinaria		Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni		Fondi da assegnare
			01.4	Ricerca base	04.8	R&S per gli affari economici		07.5	R&S per la sanità	07.3	Servizi ospedalieri		07.4	Servizi di sanità pubblica	
USCITE															
	U I Spese correnti	303.924.754,26	97.967.712,55	83.979.032,99	87.919.043,32	82.320.707,89	7.851.689,56	388.950,72	388.950,72	24.950.950,77	27.476.650,23				
	U II redditi da lavoro dipendente	118.493.922,42		58.172.267,47		38.585.793,30	7.056.071,06								
	U III Contribuzioni sociali a carico dell'ente	91.894.460,16		45.171.559,17		29.507.219,63	5.438.894,61								
	U III Contributi sociali a carico dell'ente	26.599.472,26		12.950.708,31		8.649.578,66	1.617.186,45								
	U III Imposte e tasse a carico dell'ente	8.150.483,32		3.705.042,56		2.859.586,04	438.391,60								
	U III Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	32.700.094,09		13.424.044,95		10.957.796,29	328.112,81								
	U III Acquisto di beni e servizi	2.856.864,28		2.190.062,30		399.638,35	328.112,81								
	U III Acquisto di beni	33.783.529,81		11.233.942,65		10.558.102,92	328.112,81								
	U III Acquisto di servizi	29.849.279,81		7.776.998,25		25.641.799,56									
	U III Trasferimenti correnti	1.072.730,17		1.667.732,61		540.999,21									
	U III Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche			2.620.840,43											
	U III Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali			205.789,02		454.792,54									
	U III Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali			1.461.943,59		86.166,67									
	U III Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza														
	U III Trasferimenti correnti a Famiglie	30.421.170,19		5.334.347,60		25.084.173,69									
	U IV Altri trasferimenti a famiglie	3.386,96				3.386,96									
	U IV Base di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione, specialistica area medico	29.961.747,66		5.331.776,61		24.629.971,05									
	U IV Altri trasferimenti a famiglie	456.035,37		2.570,99		453.464,38									
	U III Trasferimenti correnti a imprese	724.938,04		724.938,04											
	U IV Trasferimenti correnti a imprese controllate														
	U IV Trasferimenti correnti a imprese partecipate														
	U IV Trasferimenti correnti a altre imprese														
	U III Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	724.938,04		724.938,04											
	U III Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	16.666,67		16.666,67											
	U III Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	16.666,67		16.666,67											
	U III Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo														
	U IV Trasferimenti correnti al Resto del Mondo														
	U IV Altri trasferimenti correnti alla UE														
	U II Interessi passivi	56,98													
	U II Interessi su finanziamenti a breve termine														
	U II Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine														
	U III Altri interessi passivi	56,98													
	U III Altre spese per redditi da capitale														
	U III Diritti reali di godimento e servizi onerosi														
	U III Altre spese per redditi da capitale n.a.c.														
	U III Rimborse e poste correttive delle entrate	1.798.415,52		298.884,84		1.189.226,66									
	U III Rimborse per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	106.538,01		28.051,68		39.225,33									
	U III Rimborse di trasferimenti all'Unione Europea	332.282,11		109.655,10		109.655,10									
	U III Altri Rimborse di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.357.594,60		161.180,06		1.190.390,24									
	U III Altre spese correnti	4.066.958,26		651.854,92		611.574,61									
	U III Versamenti IVA a debito	2.048.251,42		2.048.251,42											
	U III Premi di assicurazione	168.521,79		55.612,19		55.612,19									
	U III Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.780.531,89		596.222,73		555.960,42									
	U III Altre spese correnti n.a.c.	8.581.767,23		3.580.770,33		2.424.057,71									
	U II Spese in conto capitale	8.758.046,76		3.861.536,09		3.432.528,69									
	U II Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.462.522,73		3.432.528,69		1.994.050,31									
	U II Beni materiali														
	U III Terreni e beni materiali non prodotti														
	U III Beni immateriali	1.295.524,03		429.007,40		429.007,40									
	U III Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														
	U II Contributi agli investimenti														
	U II Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche														
	U IV Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali														
	U IV Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali														
	U IV Contributi agli investimenti a Famiglie														
	U III Contributi agli investimenti a imprese														
	U IV Contributi agli investimenti a imprese controllate														
	U IV Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate														
	U IV Contributi agli investimenti a altre imprese														
	U III Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private														
	U III Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private														
	U III Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo														
	U IV Contributi agli investimenti all'Unione Europea														
	U IV Contributi agli investimenti al Resto del Mondo														
	U II Altri trasferimenti in conto capitale	215.560,13		116.541,32		99.018,81									
	U II Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni Pubbliche	215.560,13		116.541,32		99.018,81									
	U II Altre spese in conto capitale	8160.333333		2692,91		2692,91									
	U III Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	8.160,33		2.692,91		2.692,91									

